

fcb
fondazione civiltà bresciana **onlus**

FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA ONLUS
Vicolo San Giuseppe, 5 – 25122 Brescia
tel 0303757267 – fax 0303774365
www.civiltabresciana.it
info@civiltabresciana.it



INDICE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMITATO SCIENTIFICO E COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	PAG. 2
LA FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA ONLUS	PAG. 3 - 13
INIZIATIVE APPUNTAMENTI E PUBBLICAZIONI ANNO 2020	PAG. 14 - 16
RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020	PAG. 17 - 26
BILANCIO CONSUNTIVO 2020 (STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO)	PAG. 27 - 31
INIZIATIVE E APPUNTAMENTI ANNO 2021 – STATO DEI LAVORI E DELLA PROGRAMMAZIONE	PAG. 32 - 43
BILANCIO PREVENTIVO 2021	PAG. 44 - 46

† Mons. Antonio Fappani (**Presidente Onorario**)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Mario Gorlani (**Presidente**)
Avv. Laura Cottarelli (**Vicepresidente**)
Sig. Giovanni Barisani
Dott. Michele Busi
Dott.ssa Clotilde Castelli
Dott. Mario Fraccaro (Provincia di Brescia)
Dott.ssa Giusy Rosini (Comune di Brescia)
Dott. Angelo Baronio (Regione Lombardia)
Mons. Pierantonio Lanzoni (Diocesi di Brescia)

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Alfredo Bonomi (**Presidente**)
Prof. Luciano Anelli
Prof. Carla Boroni
Prof.ssa Elisabetta Conti
Dott. Francesco De Leonardis
Prof. Mario Gorlani
Prof. Giovanni Gregorini
Dott.ssa Francesca Morandini
Dott. Massimo Tedeschi

Dott. Michele Busi (**Segretario**)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Caterina Dusi (Presidente)	(Provincia di Brescia)
Dott. Severino Gritti	(Comune di Brescia)
Dott. Andrea Maiolo	(Regione Lombardia)

È costituita con sede a Brescia, attualmente in vicolo San Giuseppe n. 5, la Fondazione denominata "Fondazione Civiltà Bresciana ONLUS".

La Fondazione ai sensi e per effetti dell'art. 10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 assume l'acronimo "ONLUS" (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) nella propria denominazione ed in qualunque segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia configurandosi come agenzia culturale di pubblico servizio e di pubblico interesse secondo gli obiettivi più specificatamente dettagliati nell'articolo 2.

Fin dalla sua costituzione nell'ottobre del 1984, la Fondazione Civiltà Bresciana, per scelta del suo Presidente, orientò la propria attività a sviluppare le condizioni che potessero consentire di far sorgere e rendere operative le strutture scientifiche adeguate a diffondere i processi di ricerca e di documentazione attinenti a tutti gli aspetti e a tutti i problemi del complesso sviluppo storico dell'intera realtà bresciana.

La Fondazione, senza scopo di lucro e per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ha come fini la ricerca, la documentazione e lo studio della storia, della vita, della tradizione e del patrimonio culturale lombardi, con particolare riferimento a quelli bresciani e, come tale, favorisce, promuove ed attua ogni attività e iniziativa che abbia attinenza con le proprie finalità istituzionali.

In particolare la Fondazione, relativamente all'area geografica di interesse, tenendo conto nell'operare anche della sua originaria ispirazione cristiana:

- incrementa (anche con il contributo di altre Istituzioni, Associazioni, Enti pubblici e/o privati e di singole persone) la raccolta di documenti, studi e materiale librario afferenti le proprie finalità;
- promuove e cura ricerche specifiche di materiale documentario e ne pubblica i risultati;
- sviluppa iniziative per la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali anche promuovendo progetti museali;
- organizza convegni di studio e/o seminari sugli argomenti afferenti le proprie finalità istituzionali;
- istituisce e promuove premi e borse per studiosi e ricercatori che intendano approfondire le tematiche attinenti alle finalità della Fondazione;
- garantisce la funzionalità degli archivi e delle biblioteche specializzate propri e favorisce la fruibilità di quelli di proprietà degli Enti a tal fine convenzionati con la Fondazione;
- promuove l'inserimento della propria biblioteca e degli archivi all'interno di reti interbibliotecarie;
- mette a disposizione del pubblico e degli studiosi interessati la propria sala studi per ricerche e approfondimenti;
- promuove attività di formazione e aggiornamento degli operatori dei Servizi culturali attivi o attivabili a livello sia locale, sia regionale;
- cura la pubblicazione di riviste e monografie al fine di rendere noti i risultati delle ricerche e degli studi promossi, cura altresì la stampa degli atti dei convegni e dei seminari organizzati.

La Fondazione, al fine di meglio conseguire le finalità precedentemente indicate, istituisce e gestisce tutte le Strutture culturali all'uopo più congrue; in particolare:

- a) la Biblioteca;
- b) l'Archivio Storico;
- c) la Mediateca;
- d) i Musei del Territorio;
- e) le Edizioni della Fondazione Civiltà Bresciana direttamente connesse alle sue attività istituzionali che, di fatto, rendono la Fondazione stessa editrice di libri e periodici.

Ciascuna di queste Strutture, e di quelle nuove eventualmente costituite, sarà dotata di un proprio regolamento nel quale saranno stabilite le finalità, le modalità di funzionamento, gli organi dirigenti e la forma dell'autonomia finanziaria.

La Fondazione potrà, inoltre, compiere, nei limiti consentiti dalla legge, ogni altra attività ritenuta necessaria per il raggiungimento dei propri fini, con divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

La Biblioteca della Fondazione

E' la realtà a cui la Fondazione Civiltà Bresciana ha dedicato sempre grande e intensa attenzione e dedizione. Il suo patrimonio librario ne è documentazione evidente. In essa sono reperibili e consultabili le sempre più numerose nuove edizioni bresciane.

Il catalogo informatizzato permette la consultazione attraverso la rete Internet all'indirizzo della Fondazione (www.civiltabresciana.it). La biblioteca possiede circa 100.000 volumi (catalogata la metà) di cui una gran parte riguardante la storia bresciana.

La Biblioteca e la sala di lettura sono aperte al pubblico da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14.30 alle 18.00. Viene garantito il servizio di assistenza per la consultazione e la ricerca.

N. 44.316 VOLUMI CATALOGATI INSERITI NEL SITO INTERNET:

ARGOMENTO BRESCIANO: LIBRI CONSULTAZIONE + LIBRI SALE DEPOSITO + OPUSCOLI SALE DEPOSITO (n. 33.842)

AB - AUTORI BRESCIANI (3891 vol.)

AGR - AGRICOLTURA (a Padernello - 460)

ALE - CENTRO GIULIO ALENI (203 vol.)

MF - MUSEO FERRO (1690 vol. fra cui molti del Fondo Regé e 141 vol. del Fondo Luigi Gussalli)

STO - STORIA - (1385 vol.)

SAN - SANTUARI RELIG (380 vol.)

EMI - EMIGRAZIONE (20 vol.)

MUS - MUSICA (274 vol. + 70 raccoglitori di spartiti e materiale vario)

FA - FONDO ANTICO (387 vol.)

MC - MOVIMENTO CATTOLICO (1944 vol.)

LIN - LINGUA (273 vol.)

BON - BONOMELLI (170vol.)

BAR - BARONCELLI (300 vol. catalogati + 29 raccoglitori di materiale archivistico + centinaia di volumi da catalogare)

MIN - MINELLI (141 opuscoli e libri catalogati)

MON - MONSABRE' (180 Vol. da catalogare)

GUA - GUARDINI (53 Vol. da catalogare)

DEL - DE LUCA (30, fra cui l'edizione del carteggio De Luca-Minelli)

MAZ - MAZZOLARI (74 Vol. da catalogare + 2 collezioni di periodici)

PAO - PAOLO VI (450 circa Vol. da catalogare)

CAN - CANOSSIANE (350 circa Vol. da catalogare)

MOR - DON SECONDO MORETTI (12 scatole contenenti Vol.)

MA - MARIO APPOLLONIO (65 Vol. catalogati)

MB - MARIO BENDISCIOLI (27 Vol. catalogati)

Emeroteca della Fondazione

PERIODICI BRESCIANI: 513 CATALOGATI - FILE EXCEL

PERIODI NON BRESCIANI: 400 CATALOGATI - FILE EXCEL

Biblioteche acquisite

"Biblioteca Caprioli": Fondo del Conte Giulio Cesare Tartarino Caprioli

La biblioteca consta di 2737 volumi:

- Periodo '500: 122 vol.
- Periodo fino al 1650: 45 vol.
- Periodo dal 1650 al 1700: 77 vol.
- Periodo '700: 519 vol.
- Periodo '800: 1814 vol.
- Periodo '900: 160 vol.

La donazione della Biblioteca è avvenuta con atto notarile in data 9 novembre 2009.

La biblioteca del conte Caprioli fu sottoposta a notifica in data 25 agosto 1934 dall'allora Ministero dell'Istruzione Pubblica.

La Soprintendente Regionale per i Beni Librari della Regione Lombardia, dott.ssa Ornella Foglieni, con lettera del 22 maggio 2007, ritiene che il materiale oggetto della donazione debba essere così considerato: parte dei volumi donati rientra nella biblioteca notificata nel 1934; i restanti devono essere riconosciuti come integrativi della raccolta precedentemente notificata, con la quale costituisce corpus unico di particolare rilevanza storica territoriale.

Inoltre 32 volumi + 1 pergamena, sottratti nel 1934 alla biblioteca del Conte Caprioli, furono in parte venduti e in parte depositati presso la biblioteca Queriniana di Brescia (fra cui gli incunaboli), entrando a far parte successivamente del Fondo Antico. È accertato che nessuno dei libri a suo tempo sottratti è ritornato nel frattempo di proprietà Caprioli.

CATALOGO CARTACEO E DIGITALE - COLLOCAZIONE: BIBLIOTECA SALONE MARIO PIAZZA

Fondo Biblioteca Storica della Camera di Commercio di Brescia:

Depositato in Fondazione e catalogato: circa 4000 volumi e 300 periodici

Fondo Biblioteca MSA - Museo Storia dell'Arte

DEPOSITATO IN SEDE DA BIBLIOTECA QUERINIANA - VOLUMI CATALOGATI DALLA BIBLIOTECA QUERINIANA - ZONA CORRIDOIO COLONNATO + SALONE MARIO PIAZZA

Fondi librari e documentali

Fondo Movimento Cattolico (Cattolici e Società):

E' costituito da oltre 3.000 opere, per lo più novecentesche e stampate in Italia, ed è dedicato ai molteplici aspetti e momenti della storia del Movimento Cattolico in Italia (con particolare attenzione all'ambiente bresciano) nell'Ottocento e nel Novecento. Nel Fondo sono presenti le opere e i discorsi di esponenti della Democrazia Cristiana, di studiosi, storici e uomini politici; le encicliche e i discorsi dei pontefici; le biografie di eminenti personalità cattoliche; atti di convegni e giornate di studio; periodici.

OLTRE 3000 OPERE NEL CORRIDOIO LUNGO DOPO IL COLONNATO. PARZIALMENTE CATALOGATE (CIRCA 50%)
INCLUDE ANCHE 168 PERIODICI DAL PERIODO FASCISTA IN POI.

Fondo Antonio Marinelli:

Antonio Marinelli (Rieti, 1925 – Brescia, 1990), consulente del lavoro, cultore di enigmistica, linguistica e archeologia. Il fondo, pervenuto alla fondazione alla morte di Marinelli per disposizione della famiglia, è costituito da circa 200 opere stampate nel Novecento. Esso comprende saggi storico-archeologici, testi di linguistica, grammatiche storiche e vocabolari di lingue antiche e moderne europee, africane e asiatiche.

VICINO AI LIBRI DI STORIA 200 OPERE CIRCA

Fondo religiosità popolare (santuari - libri):

È costituito da un nucleo di materiali librari e da una raccolta di immagini sacre e testimonianze religiose analoghe. La parte libraria del Fondo comprende circa 500 opere.

500 OPERE SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT

Esistono oggetti d'arte religiosa spesso in cattive condizioni, quali tavolette e ceramiche votive (ultima sala fondazione dopo lungo colonnato)

Fondo teatro popolare Pietro Bettoni:

È costituito da circa 2.500 testi di commedie ottocentesche e novecentesche del teatro popolare, non necessariamente dialettale, rappresentate di norma presso le parrocchie da compagnie di dilettanti. Nel fondo è dato particolare rilievo agli autori bresciani.

CIRCA 100/120 RACCOGLITORI VARI - ZONA IN FONDO AL CORRIDOIO DEL COLONNATO. PARZIALMENTE CATALOGATO

Fondo Renica micologia:

14 RACCOGLITORI - ZONA IN FONDO AL CORRIDOIO COLONNATO. PARZIALMENTE CATALOGATO

Fondo Scout:

Il Fondo Scout raccoglie almeno 200 tra libri e fascicoli di interesse educativo e riviste nazionali Scout a partire dal '45 a oggi (annate non complete), per conservare la memoria e la storia scout in collegamento con il centro studio e documentazione AGESCI.

CIRCA 200 VOLUMI - ZONA IN FONDO AL CORRIDOIO COLONNATO. PARZIALMENTE CATALOGATO

Fondo volumi di Pedagogia:

CIRCA 500 VOLUMI ZONA TEATRO DIALETTALE

Fondo Musica:

180 LIBRI CATALOGATI E 90 TRA SCATOLE E CARTELLE NON INVENTARIATE - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT

Fondo Storia dell'Arte:

ALMENO 300 VOLUMI + MATERIALE VARIO (ARTICOLI, RIVISTE) - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT

Fondo Geografia:

CIRCA 200 TRA VOLUMI E RIVISTE NON INVENTARIATE - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT

Fondo Paolo VI:

15 SCATOLE (FOTO E TESTI RICAVATI DA STAMPA PERIODICA) COLOR ARANCIONE - ZONA AUTORI BRESCIANI

Archivio storico

Fin dall'inizio della propria attività la Fondazione Civiltà Bresciana si è preoccupata di costituire un proprio Archivio Storico nel quale potessero confluire documenti che riguardano la vita, le opere e l'attività di personaggi e di istituzioni bresciane. Soprattutto ad opera di Don Antonio Fappani, l'Archivio della Fondazione si è potuto arricchire di numerosi Fondi, tra i quali si possono ricordare:

Fondo Tina Belletti:

Il fondo "Tina Belletti", donato alla Fondazione Civiltà Bresciana dal nipote dell'intestatata, raccoglie, in due scatoloni, documenti, fotografie, manoscritti autografi, appunti didattici di tecnica del balletto relativi all'attività svolta dalla storica maestra di danza e coreografa Ernestina (Tina) Belletti.

Fondo L. Giordani:

Il fondo consta di 16 faldoni contenenti documenti relativi al settore agricolo e amministrativo a Gussago.

Le carte e le mappe dell'arch. Bargnani junior:

La nuova acquisizione della FCB arricchisce il patrimonio della sede di vicolo San Giuseppe di materiali di straordinario interesse per l'urbanistica cittadina e del territorio.

L'architetto Ghelfino Bargnani junior, ritirandosi dall'attività, ha deciso di donare alla Fondazione Civiltà Bresciana il materiale documentario custodito nel suo studio. La parte più cospicua del fondo, di rilevante interesse per la storia urbanistica di città e provincia nel XX-XXI secolo, è costituita da una raccolta dei progetti, sia concorsuali che esecutivi, del padre l'arch. Ghelfino Bargnani senior, a partire dall'anno 1927 e custoditi in numerosi raccoglitori (oltre 150), corredati da un indice; da una raccolta in cartelle dei progetti dello stesso Ghelfino Bargnani junior a partire dall'anno 1969; da due contenitori porta disegni con i lucidi di alcuni progetti di cui ai faldoni contenuti nell'archivio. In uno dei contenitori sono contenute una mappa del centro storico di Brescia dell'Ottocento e alcuni progetti del gruppo Triarch (tale sodalizio si è costituito nel 1969 ed era composto dagli architetti Ghelfino Bargnani, Giorgio Borsoni, Franco Zaniboni, e dall'ing. Sergio Tonti, occupandosi prevalentemente di urbanistica e progettazione urbanistica e di architettonica per enti pubblici della provincia di Brescia); ed infine una serie di rotoli con i disegni su carta lucida dell'attività del gruppo Triarch.

Tutto il materiale è stato consegnato negli scaffali e nei classificatori che lo contengono. Fra le località interessate dai progetti del gruppo Triarch l'architetto ha citato, a titolo d'esempio, i comuni di Montisola (P.R.G. concorso nazionale), Adro (P.R.G.), Bagnolo Mella (P.R.G. piani di 167, piani per zone produttive, casa ed appartamenti IACP), Cervo (concorso per la Pineta), Mazzano (progetto del Municipio, progetto del Palazzetto dello sport e dei campi di calcio, ecc.), Travagliato (piano 167 e piano attrezzature sportive), Gussago (concorso Casa di riposo Richiedei), Iseo (piano 167, progetto Lido dei Platani, arredo del lungolago). Alcuni dei citati progetti del gruppo Triarch, sono in possesso dell'arch. Borsoni e dello studio Zaniboni di Iseo, e potrebbero essere riuniti su richiesta. MAGAZZINO ARICI

Fondo Paolo Guerrini:

Epistolario verso personalità del mondo culturale bresciano, nazionale ed europeo.
26 SCATOLE CON PARZIALE INVENTARIAZIONE E DESCRIZIONE MANOSCRITTA DELLE MEDESIME - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT.

Fondo Michele Capra:

Raccolta di documenti, lettere, testimonianze sull'attività di Michele Capra (1916/1979), partigiano, sindacalista, parlamentare, protagonista del Movimento Cattolico Bresciano del secondo dopoguerra, dalla Resistenza al Parlamento passando per le lotte sindacali alla OM.
10 SCATOLE - PROSPETTO GENERICO DEL CONTENUTO (INTERNO O SULLA SCATOLA) - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT.

Fondo Mario Apollonio:

Raccoglie lettere, articoli su riviste e giornali, studi su poeti e scrittori italiani e europei, studi di opere teatrali e storia del teatro del prof. Mario Apollonio (1901-1971), storico, accademico e filologo.

3 SCATOLE - PROSPETTO GENERICO DEL CONTENUTO (INTERNO O SULLA SCATOLA) - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT + 65 VOLUMI DEPOSITATI PRESSO CORRIDOIO AUTORI BRESCIANI.

Fondo Mario Bendiscioli:

Fondo di Mario Bendiscioli (Passirano, Brescia, 1903), storico e docente universitario. Il fondo archivistico, donato dall'intestatario in più riprese a partire dal 1991, è in gran parte inventariato e consultabile.

Testimonia oltre sessant'anni della vita e del mondo di Bendiscioli, dalla formazione universitaria e dall'insegnamento accademico ai rapporti personali e politici. Del fondo fa parte una serie di ritagli di giornali italiani e stranieri raccolti da Bendiscioli. Nell'archivio sono conservati anche suoi diari di viaggio, manoscritti, dattiloscritti, bozze e progetti editoriali non portati a termine.

71 SCATOLE INVENTARIATE - CATALOGO CARTACEO - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT + 27 VOLUMI DEPOSITATI PRESSO CORRIDOIO AUTORI BRESCIANI.

Fondo Tonni Bazza:

Il fondo raccoglie i documenti dell'ing. Vincenzo Tonni Bazza, industriale e uomo d'affari bresciano, soprattutto lettere commerciali che, oltre a documentare la sua attività imprenditoriale, sono un'interessante testimonianza del rapporto tra mondo industriale e politica.

PRESENTI 12 TOMI NELL'ARMADIO IN CONTABILITÀ INVENTARIO CARTACEO - VICINO AI LIBRI DI STORIA E LINGUA CI SONO 56 VOLUMI DI COPIALETTERE NESSUN INVENTARIO.

Fondo Luigi Gussalli

7 SCATOLE 24 CARTELLE + MATERIALE VARIO IN SCATOLE MINORI VICINO AI LIBRI DI STORIA E LINGUA

Fondo Gianfranco Fasser:

Il fondo, donato da Gianfranco Fasser (imprenditore del XX secolo) nel 1986, è costituito da tre faldoni, in cui sono conservate le carte del direttore della Metallurgica Tempini Faustino Fasser (Brescia, 1855-1925) e le carte dello scrittore e decoratore bresciano Giuseppe Luzziardi, (Brescia, 1817-1888).

COLLOCAZIONE?

Fondo Alessandro Sina:

Alessandro Sina (Zone, 1878 - Esine, 1953), sacerdote e storico. Il fondo è stato donato nel 1984 e la sua consultazione è riservata. È costituito da 6 faldoni e comprende: lettere ricevute da Sina; quaderni e carte riguardanti suoi studi e ricerche su Gian Battista Guadagnini e sulla storia della Valle Camonica; fotocopie di documenti sulla Valle Camonica, articoli di giornale su Don Sina, biglietti di condoglianze per la sua morte, un album fotografico del suo funerale, il dattiloscritto del volume in suo onore e una cinquantina di lettere indirizzategli da cittadini di Esine.

6 FALDONI, DESCRIZIONE SOMMARIA INTERNA O ESTERNA DEL CONTENUTO - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT

Fondo sacerdoti bresciani:

Raccolta di materiali documentari utili per lo studio e la comprensione della storia del prete nel bresciano.

88 SCATOLE - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT VICINO A GEOGRAFIA MUSICA

Fondo Lions:

22 FALDONI DAL 1956 AL 1997 - ZONA IN FONDO AL CORRIDOIO COLONNATO. PARZIALMENTE CATALOGATO. VICINO AL TEATRO POPOLARE

Fondo Premio Laura Bianchini

18 FALDONI - SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT.

Fondo Carlo Sabatti Valle Trompia (da Don Antonio Fappani)

6 SCATOLE DI FALDONI CON PERIODICI E RITAGLI - CORRIDOIO PERIODICI BRESCIANI

Fondi archivistici vari: SALA ARCHIVIO ADIACENTE SALA SPORT

- Giacomo Bianchi: 7 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Bazoli: 18 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Falsina: 13 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- ACLI: 4 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- MPL: 8 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto

- DC: 16 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- FIM-CISL: 9 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Francesco Massardi: 17 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Mutuo Soccorso: 4 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Arosio: 3 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Voce del popolo: 3 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Padre Felice Murachelli: 7 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Don Pietro Faustini: 14 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Vescovo Verzeri: 2 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Vescovo Corna Pellegrini: 9 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto
- Vescovo Gaggia: 3 scatole, descrizione sommaria interna o esterna del contenuto, circa 20 raccoglitori di materiale eterogeneo
- Gatti: 3 scatoloni con documentazione dell'attività editoriale, con descrizione sommaria del contenuto
- Codella: 1 scatola, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Teatro S. Carlo: 1 scatola, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Comunione e Liberazione: 2 scatole, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Comune di Ospitaletto: 1 scatola + 1 raccoglitore, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Scuola di artigianato femminile: 1 scatola, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- ANSPI – ASCI – Azione Cattolica: 1 scatola, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Don Daniele Venturini: 1 raccoglitore, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Bonicelli: 1 raccoglitore, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Don Primo Mazzolari: 1 scatola, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Pensionato Giovanile Paolo VI: 1 scatola, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Don Giuseppe Tognali: 1 raccoglitore, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Don Giacomo Nabotti: 1 raccoglitore, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Mons. Bontacchio: 1 raccoglitore, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto
- Arch. G. Fasser: 1 raccoglitore, descrizione sommaria interna e/o esterna del contenuto

Raccolte Specifiche

Fondo Armando Arici:

Sono pervenuti in Fondazione con atto di pubblicazione di testamento del 27 aprile 2011

- raccolta di stampe e incisioni, con una collezione di xilografie tedesche assai importanti dei secoli XV e XVI,
- quadri, totem, sculture e disegni di Armando Arici,
- una cospicua dotazione finanziaria finalizzata alla creazione di borse di studio destinate a giovani ricercatori e studenti non abbienti. La stessa dotazione sarà utilizzata per realizzare due mostre:
 - a) una mostra dedicata alla collezione di xilografie del sig. Arici

b) una mostra dedicata alla sua produzione artistica con relativo catalogo
ESISTE UNA PUBBLICAZIONE, "L'EPOCA AUREA DELLA XILOGRAFIA TEDESCA", A CURA DI GIUSEPPE NOVA (NEL CATALOGO NON CI SONO TUTTE LE STAMPE) - COLLOCAZIONE QUADRI, STAMPE E ARREDO PRESSO MAGAZZINO ARICI.

Fondo Edoardo Bellodi:

Sono pervenuti in Fondazione con atto di donazione del 15 ottobre 2009:

- quadri del pittore Edoardo Bellodi
- targhe di riconoscimento attribuite al pittore
- cartoni dipinti e prove su carta
- faldoni di schizzi e fotografie

La donazione ha permesso alla Fondazione di realizzare una mostra il 31 marzo 2012, allestita al Museo del Piccolo Miglio all'interno del Castello di Brescia con relativo catalogo.

ESISTE UN CATALOGO DELLA MOSTRA - LE FOTOGRAFIE DI OGNI SINGOLO QUADRO SONO DA CHIEDERE AD ALBERTO ZAINA - COLLOCAZIONE QUADRI MAGAZZINO ARICI.

Fondo Chi è:

Si tratta di un centinaio di scatole contenenti articoli di giornali e riviste, stralci di ciclostilati, appunti bibliografici relativi a personaggi viventi bresciani o attinenti a Brescia. Quando un personaggio decede, la sua cartella viene trasferita nel Fondo Enciclopedia Bresciana.

COMPOSTO DA 147 SCATOLE ARANCONI - SCALA ISTITUTO DEL PRETE ZONA FINESTRONE

Fondo Enciclopedia Bresciana:

Scatole contenenti articoli di giornali e riviste novecentesche, ciclostilati, appunti, materiali diversi conservati in cartelle ordinate alfabeticamente per cognomi di persone viventi, località, "cose" bresciane o legate a Brescia anche episodicamente, così da costituire un imponente catalogo-dizionario della città e della sua vita.

È COMPOSTO DA 624 SCATOLE BLU - CORRIDOIO AUTORI BRESCIANI

Fondo Immaginette sacre:

- Fondo Federico Bettoni (STANZA PRESIDENZA - ESISTE CATALOGAZIONE)
- Fondo imaginette sacre varie (TOTALE 69 SCATOLE + 10/12 RACCOGLITORI FORMATO VARIO - ZONA SCALA ISTITUTO DEL PRETE)

Fondo Organi Storici del territorio bresciano:

6 Scatole, in ordine alfabetico, con le schede tecniche di ogni organo

Documentazione sportiva

Ampia raccolta di periodici (completi ed estratti) e documenti vari, attualmente non quantificabili. Di parte di questo materiale è stata organizzata una mostra nel mese di marzo 2019.

La Mediateca della Fondazione

L'attenzione ai sensibili mutamenti della "domanda" ha portato la Fondazione Civiltà Bresciana ad istituire, presso i propri locali, una Mediateca come luogo destinato alla conservazione e catalogazione dell'informazione diffusa attraverso i canali e i mezzi consueti dei mass-media (stampa, TV, radio...) e del materiale di origine digitale o analogica (floppy disc, compact disc, audiocassette, videocassette...).

Fondo Giuseppe Gandellini:

Giuseppe Gandellini (Brandico/Brescia, 1889 - Brescia?), radiotecnico. È costituito da circa 1.300 audiocassette, con registrazioni di voci, canti e suoni che documentano oltre quarant'anni di storia bresciana, nazionale ed internazionale. Sono registrate, tra le altre, le voci di Benito Mussolini, del poeta Angelo Canossi, di padre Giulio Bevilacqua, di Alcide De Gasperi, di Pietro Nenni, di Sandro Pertini e di numerosi bresciani, fra i quali Mino Martinazzoli e il giornalista Bruno Marini.

Fondo Corrado Cesati:

Corrado Cesati (Brescia, 1906 - 1987), impiegato. Il fondo, donato dagli eredi di Cesati, è costituito da circa 315 audiocassette contenenti la registrazione di conferenze, incontri, interviste e riflessioni di diversi personaggi su temi storici, religiosi, sociali e letterari.

IN MEDIATECA, DA VERIFICARE

Fondo Marco Fanti:

Marco Fanti (Castenedolo/Brescia, XX secolo), imprenditore. È costituito da 10.000 diacolor 6 x 6 cm e rappresenta il risultato di una ricerca fotografica fatta negli anni Settanta e Ottanta da Fanti e dal fotografo Fausto Schena in tutto il territorio bresciano; ha per soggetto monumenti, chiese e opere d'arte diverse. È una collezione notevole perché documenta condizioni paesaggistiche ora non più esistenti.

IN MEDIATECA DA VERIFICARE

Fondo Archivio Fotografico:

L'archivio fotografico, la cui consultazione è riservata, è costituito da circa 28.000 fotografie tra negative in bianco e nero (24 x 36 mm e 4,5 x 6 cm) e diacolor (24 x 36 mm, 4,5 x 6 cm. 6 x 6 cm), che rappresentano molteplici aspetti della vita, dell'arte e delle tradizioni della città e del territorio bresciano.

Le foto sono state eseguite per costituire l'apparato iconografico e documentario di mostre e di pubblicazioni curate dalla Fondazione Civiltà Bresciana. Il Fondo si costituisce di:

- A) **Fondo ritratti fotografici:** Il fondo, in costante incremento, contiene ritratti fotografici di personaggi bresciani, ordinati alfabeticamente in cartelle secondo il loro cognome. Nel fondo sono episodicamente conservati ritratti di personaggi non bresciani di rilevanza nazionale o internazionale, o "coinvolti" in mostre organizzate dalla Fondazione. 40 FALDONI GIALLI - ZONA CORRIDOIO AUTORI BRESCIANI
- B) **Fondo paesi bresciani:** 55 SCATOLE GIALLI - ZONA SALA VOLUMI ARGOMENTO BRESCIANO
- C) **Foto di Brescia:** 69 SCATOLE GIALLI - ZONA SALA VOLUMI AUTORI BRESCIANI

Le Pubblicazioni

La Fondazione Civiltà Bresciana cura l'edizione di alcune collane: Annali, Cattolici e Società, Codice Diplomatico Bresciano, Documenti Memorie Immagini, Fondamenta, Fonti e Studi di Storia Bresciana, Gente Bresciana, Guide, Miscellanea, Monografie di storia e arte bresciana, Mostre, Parchi letterari, Percorsi, Quaderni del sistema museale, Strumenti di lavoro, Studi e memorie, Studi e testi, Terre bresciane.

La Fondazione, oltre al proprio "Notiziario" bimestrale, pubblicava la rivista trimestrale di storia e cultura "Civiltà Bresciana".

- Totale pubblicazioni e opuscoli dal 1984 al 2007: 232 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli dal 2008 al 2016: 124 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2008: 11 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2009: 13 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2010: 16 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2011: 14 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2012: 14 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2013: 10 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2014: 20 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2015: 11 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2016: 15 titoli
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2017 16 titoli (di cui due ristampe)
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2018 18 titoli (n I-2018 rivista "Civiltà Bresciana")
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2019 6 titoli (n I-2019 e n II-2019 rivista "Civiltà Bresciana")
- Totale pubblicazioni e opuscoli anno 2020 3 titoli (n I-2020 e n II-2020 rivista "Civiltà Bresciana")

Atlante demologico Lombardo

La Fondazione ha pubblicato i primi tre volumi dell'Atlante Demologico Lombardo con l'obiettivo di censire, mappare e analizzare le tradizioni popolari intorno alle usanze del ciclo dell'anno, ai documenti della cultura materiale e della comunicazione ed espressività orali che sono vive nel territorio della regione.

Coordinatori progetto: Giancorrado Barozzi, Mario Varini.

Sito internet: <http://www.demologia.it/>

Pubblicazioni: Atlante Demologico Bresciano, Atlante Demologico Mantovano, Atlante Demologico Cremonese. Dell'Atlante Demologico Bergamasco: ricerca terminata e, al momento, non è prevista la pubblicazione.

Atlante lessicale bresciano

L'idea di documentare l'attuale "stato" della "lingua dei bresciani" è l'operazione scientifica che porta la Fondazione a redigere l'Atlante Lessicale Bresciano. Il dialetto bresciano è parlato in un ampio territorio, fortemente differenziato sia dal punto di vista geografico che da quello socio-economico, con appendici anche al di fuori dei limiti amministrativi provinciali.

In un'area così vasta le differenze linguistiche, nonostante l'indubbia azione livellatrice del modello cittadino e nazionale, sono ancora abbastanza evidenti, e ciò vale non solo per le zone più periferiche (come l'Alta Val Camonica, o il Medio e Alto Garda), ma anche per centri prossimi alla città, specialmente se non dislocati lungo le principali vie di comunicazione (tipico, in questo senso, il caso di Lumezzane e di Monte Isola).

All'interno dei non molti studi sul Bresciano, la variazione geografica del dialetto è stata presa in considerazione finora soltanto dal punto di vista fonetico e morfologico. Nulla invece è stato fatto per il lessico, che, in base ai dati finora conosciuti, presenta una grande ricchezza di tipi lessicali diversi per numerosi termini, in particolare (ma non solo) nei settori della flora, della fauna, dei mestieri tradizionali e della vita quotidiana.

L'Atlante Lessicale Bresciano si propone di iniziare a colmare questa lacuna attraverso un'indagine a maglie abbastanza strette, che copre con 101 punti di rilevazione circa la metà dei comuni della Provincia di Brescia, sconfinando in cinque casi anche oltre i limiti amministrativi.

Le inchieste sono state condotte sulla base di un questionario di 305 voci, scelte tra quelle che, da un attento spoglio di tutto il materiale disponibile, mostravano la presenza nel territorio bresciano di almeno due tipi lessicali diversi.

A conclusione della ricerca è prevista la pubblicazione di un volume che conterrà, oltre ad una *Introduzione* generale su obiettivi, metodologie e principali risultati conseguiti, circa *250 carte esemplificative* dei termini raccolti nei 101 punti di inchiesta.

Per ogni lemma è inoltre prevista, accanto alla carta, la documentazione di tutto il materiale proveniente da altre fonti e un commento con la descrizione dei diversi tipi lessicali, la loro etimologia e la diffusione anche al di fuori del territorio bresciano.

Coordinatore del progetto: Prof. Giovanni Bonfadini.

Ricerca: anni 2008/2009/2010/2011/2017/2018.

Pubblicazione on-line dell'Atlante Lessicale: anno 2018

<http://www.civiltabresciana.it/publicazioni/atlantelessicale.html>

Codice Diplomatico Bresciano

In collaborazione con l'Università di Pavia, la Fondazione ha avviato un programma che prevedeva la microfilmatura sistematica delle pergamene bresciane fino al 1350, finite in depositi pubblici e privati di differenti città italiane (Brescia, Milano, Reggio Emilia, Cremona, Città del Vaticano). Nell'arco di un biennio è stato così possibile ricomporre nella sede della Fondazione (e in copia presso il Dipartimento storico-geografico dell'Università di Pavia), seppure in modo virtuale, gli archivi dispersi delle istituzioni bresciane, in gran parte monasteri e canoniche. Sulla base dei microfilm si è proceduto alla schedatura di tutti i documenti: i dati essenziali di ciascuno di essi sono stati inseriti in singole schede facenti capo ai notai che avevano prodotto quei documenti nel corso dei secoli. È nato così il Codice Diplomatico Bresciano. Il primo volume pubblicato è stato quello relativo alle Carte del monastero di S. Pietro di Serle. Il secondo volume pubblicato è stato quello relativo alle Carte del monastero dei SS. Cosma e Damiano in Brescia.

Sito Internet:

<http://cdlm.unipv.it/>

<http://www.lombardiabeniculturali.it/cdlm/edizioni/bs/serle-spietro/carte/>

Responsabili: prof. Ezio Barbieri (Università di Pavia), prof. Angelo Baronio (Emerito Cattolica di Brescia) e Prof. Gabriele Archetti (Cattolica di Milano).

Museo del Ferro

(vincolato ai sensi della Legge n.1089 del 1939 con Decreto del Ministro dei Beni Culturali del 21 giugno 1993);

Il Museo del Ferro - La fucina di San Bartolomeo è stato inaugurato il 24 novembre 2001, con lo scopo di documentare la storia di un antico mestiere che tanto rievoca il senso delle radici del territorio bresciano. La Fondazione Civiltà Bresciana ha acquistato l'immobile che ora ospita il Museo ed ha promosso il lungo cammino del recupero e del riutilizzo, per organizzarvi

un interessante percorso didattico-scientifico. Finalità del Museo, primo polo del più grande progetto del Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia, è la lettura del territorio dal punto di vista ambientale, storico, economico e sociale. Il Museo è il luogo dove, attraverso le attività didattiche e di animazione, è possibile apprezzare la ricchezza culturale del passato e conoscere la propria comunità e le sue attività artigianali, e dove dare significato alla pratica quotidiana, nel rispetto della storia dell'uomo e del territorio.

(Attualmente il Museo risulta essere concesso in comodato al Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" per 55 anni, con decorrenza dal 31/12/2006 al 30/12/2061)

Centro di Documentazione per la Storia e l'Arte del Ferro

L'arte della lavorazione del ferro è stata, durante i secoli, protagonista dell'economia della Provincia di Brescia ed è profondamente inscritta nella storia del vissuto della popolazione locale. La Provincia, il Comune di Brescia, le Comunità Montane di Valle Camonica, Valle Trompia e Valle Sabbia, cui si è recentemente aggiunta la Comunità Montana del Sebino Bresciano, già impegnate nella conservazione e valorizzazione di siti e itinerari legati al ciclo del ferro, hanno celermente compreso l'importanza della proposta e si sono fatte parti attive per la definizione dell'Accordo di programma per la costituzione del Centro. Alla Fondazione Civiltà Bresciana è stata affidata la gestione del progetto, che consiste nel graduale recupero e nella registrazione informatizzata della documentazione storica pertinente alla lavorazione del ferro nel Bresciano, reperibile presso archivi pubblici e privati. Dal settembre 2001, il Centro di Documentazione per la Storia e l'Arte del Ferro è approdato in Internet.

Sito Internet:

<http://www.civiltabresciana.it/cdf/home.htm>

Centro per la storia dell'agricoltura e dell'ambiente "S. Martino"

La Fondazione Civiltà Bresciana, nell'ambito delle sue attività rivolte alla scoperta, alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio culturale ha ritenuto opportuno attribuire una particolare attenzione alle vicende storiche e all'evoluzione di una attività economica che ancora oggi ha un peso rilevante non solo nella vita materiale della società bresciana ma anche nelle sue espressioni sociali, culturali, letterarie, artistiche, e da cui derivano modelli e ispirazioni: l'attività agricola. In questa direzione si muove l'iniziativa della Fondazione Civiltà Bresciana: costruire, in locali appositamente attrezzati, un archivio- biblioteca in cui raccogliere tutto quanto è stato scritto, documentato, conservato, della "cultura" contadina della provincia, non soltanto negli aspetti giuridico-economici, ma anche e soprattutto in quelli socio-ambientali, tecnico-scientifici e letterario-linguistici. Al centro spetterà inoltre il compito di far conoscere e diffondere i risultati di studi, ricerche, lavori scientifici attraverso manifestazioni pubbliche, quali convegni, dibattiti, tavole rotonde, al fine non solo di approfondire ma anche di suscitare interesse per nuove tematiche e nuovi problemi. (La biblioteca risulta depositata presso il Castello di Padernello). Sono Presenti numerose riviste.

Sito Internet:

<http://www.civiltabresciana.it/SanMartino/index.html>

Centro "Giulio Aleni" per i rapporti Europa - Cina

Le sue finalità sono:

- a) valorizzare la figura e l'eredità culturale e religiosa del gesuita Padre Giulio Aleni, mediatore e interprete tra il mondo cinese e quello europeo, mediante l'edizione delle sue opere e lo studio dei rapporti tra la civiltà occidentale e le civiltà orientali;
- b) promuovere e divulgare studi, ricerche e conoscenze sulla Cina in ambito storico, economico, sociologico, linguistico, tecnologico e scientifico;
- c) favorire iniziative in Cina mirate a promuovere gli studi sull'Europa, con particolare riferimento alla realtà italiana e bresciana;
- d) favorire l'interscambio culturale tra Italia e Cina nel campo delle risorse umane e della collaborazione tra centri ed istituti di cultura.

Il Centro è una struttura operativa della Fondazione Civiltà Bresciana ed ha sede presso la Fondazione; si avvale di un'organizzazione amministrativa e dotazioni tecniche proprie e dispone di una piccola biblioteca, con poco più di un centinaio di volumi catalogati.

Sito Internet: <http://www.centroaleni.it/>

Pubblicazioni Centro Aleni:

- 1997. SCHOLAR FROM THE WEST - T. LIPPIELLO, R. MALEK
- 1997. PREACHING CHRIST IN LATE MING CHINA - GIANNI CRIVELLER
- 2005. AL CONFUCIO DI OCCIDENTE: POESIE IN ONORE DI GIULIO ALENI - AA. VV
- 2007. KOU DUO RICHAO, DIARY OF ORAL ADMONITIONS (2 VOLUMI) - A CURA DI ERIK ZURCHER
- 2008 ALENI (OPUSCOLO) - PADRE GIULIO ALENI S.J., IL CONFUCIO DI OCCIDENTE - A CURA DI ELISABETTA CONTI
- 2009. ATTI DEL COVEGNO NAZIONALE 2007 - GIULIO ALENI - AA. VV. - ANCHE IN DVD
- 2009. GEOGRAFIA DEI PAESI STRANIERI ALLA CINA - TRADOTTO DA PAOLO DE TROIA
- 2010. COMMENTO E IMMAGINI DELLA INCARNAZIONE DEL SIGNORE DEL CIELO - LU HUIZHONG, HUANG XIU FENG
- 2010. VITA DI MATTEO RICCI (LA) - GIULIO ALENI - EDIZIONE MAIOR - A CURA DI GIANNI CRIVELLER
- 2010. VITA DI MATTEO RICCI (LA) - GIULIO ALENI - EDIZIONE MINOR - A CURA DI GIANNI CRIVELLER
- 2011. CINA NELLA CARTOGRAFIA (LA), DA TOLOMEO AL XVII SECOLO - A CURA DI H.X.FENG E G. CRETTI.
- 2012. MADRE LUCIA CUPIS, PIONIERA DELLE MISSIONI IN CINA - LICIA GORLANI GARDONI.
- 2013. LA LEONESSA E IL DRAGO, 13 INTERVISTE AD IMPRENDITORI ARTISTI E PROFESSIONISTI BRESCIANI IN CINA - A CURA DI ANTONIO FAPPANI E GIUSEPPE MARCHETTI
- 2014. SUN YAT SEN, PADRE DELLA PATRIA CINESE - A CURA DI ANTONIO FAPPANI E GIUSEPPE MARCHETTI
- 2015. LA LEONESSA, IL DRAGO, LE TIGRI E IL SOL LEVANTE. BRESCIANI IN CINA, TIBET, INDIA, GIAPPONE
- 2018 MAPPAMONDO CINESE DI PADRE GIULIO ALENI (IN OCCASIONE DEL CONVEGNO DEL 3 MAGGIO 2018 - ISBN 978-88-559-0102-4)

Collaborazioni

Con la Fondazione Civiltà Bresciana collaborano:

- l'Associazione Amici per la Civiltà Bresciana di Brescia;
- l'Associazione Amici della Bassa e del Parco dell'Oglio;
- l'Associazione Amici della Valle Sabbia (Associazione cessata);
- l'Associazione Insegnanti e Ricercatori di Storia - ora "Centro per la Ricerca e la Didattica della Storia" (A.I.R.S.) (Associazione cessata).

Revisione marzo 2021

INIZIATIVE E APPUNTAMENTI ANNO 2020

Gennaio 2020

Giovedì 16 gennaio 2020 ore 17.00 – Salone “Mario Piazza”
Presentazione libro Costanzo Gatta *Gabriele D’Annunzio Usococco*. Interviene Elena Ledda.

Febbraio 2020

Giovedì 13 febbraio 2020 ore 15.00 - Centro Mericiano, via F. Crispi, 21 (Brescia)
Convegno *Alle origini del culto dei santi Faustino e Giovita. La Basilica di San Faustino ad sanguinem*.

Sabato 15 febbraio 2020 ore 09.30 – Ateneo di Brescia
Cerimonia di consegna del “Premio della Brescianità 2020” e del “Premio Brescia per la ricerca scientifica 2020”.

Sabato 15 febbraio 2020 ore 16.00 – Teatro San Carlino
Premio Nazionale di Poesia SS. Faustino e Giovita 2020.

Sabato 22 febbraio 2020 ore 15.00 - Salone “Mario Piazza”
Conferenza *Storia del videogioco in Italia*. Interviene: Carlo Santagostino (Associazione Culturale RETROCAMPUS).

Giugno 2020

Mercoledì 24 giugno ore 17 – Salone Mario Piazza e diretta Facebook
Fiorella Frisoni: *Il polittico Averoldi e il suo restauro*.

Luglio 2020

Mercoledì 1 luglio ore 17 - Salone Mario Piazza e diretta Facebook
Paola Napolitano: *Nella Berther, una felice riscoperta*.

Martedì 7 luglio ore 16 - Salone Mario Piazza e diretta Facebook
Michela Valotti: *Cirillo Bagozzi, dalla Valle Sabbia e ritorno: i monumenti ai Caduti*.

Martedì 14 luglio ore 17 - Salone Mario Piazza e diretta Facebook
Luciano Anelli - Federico Troletti: *Sguardi privati. Volti e personaggi di Valcamonica tra '600 e '800*.

Settembre 2020

Martedì 22 settembre ore 15 – Palazzo Loggia
Incontro con dott.ssa Castelletti per *Brescia Bergamo 2023*

Sabato 26 settembre ore 17.30 – Castello di Padernello
Premiazione studenti agraria (ingresso riservato).

Ottobre 2020

-

Novembre 2020

Mercoledì 18 novembre ore 17.00 – Diretta Facebook dal Salone Mario Piazza
Raffaele Piero Galli e Igor Righetti – *La storia del ferro da stiro* (evento dell'Ass. Amici)

Giovedì 19 novembre ore 17.00 – Diretta Facebook dal Salone Mario Piazza
Mons. Pierantonio Lanzoni - *Figure e momenti del giansenismo bresciano*

Martedì 24 novembre ore 16 – Diretta Facebook dal Museo del Ferro
Presentazione del volume *Vi sono due fiumi in questa parte di chiusure*. Saluti: Laura Cottarelli e Dino Santina. Relatori: Michela Capra e René Capovin.

Giovedì 26 novembre ore 17.00 - (Chiesa di San Giuseppe)
Celebrazione Messa per don Antonio

DICEMBRE 2020

Giovedì 17 dicembre ore 17.00– Salone Mario Piazza
Massimo Tedeschi – *L'Altare della Patria*

VOLUMI PUBBLICATI NEL 2020:

VI SONO DUE FIUMI IN QUESTA PARTE DI CHIUSURE. ECONOMIA, SOCIETÀ, CULTURA MATERIALE DELL'ANTICO COMUNE DI SAN BARTOLOMEO A BRESCIA E GUIDA AI LUOGHI DI INTERESSE STORICO ED ETNOGRAFICO

A CURA DI: MICHELA CAPRA
ISBN 978-88-559-0122-2

L'INCISIONE OLANDESE E FIAMMINGA. IL PERIODO DI MASSIMO SPLENDORE: I MAESTRI DEL XVI E XVII SECOLO

A CURA DI: GIUSEPPE NOVA
ISBN 978-88-559-0124-6

LE STORIE DI SAN BERNARDINO DA SIENA NEGLI AFFRESCHI DI SAN GIUSEPPE A BRESCIA

A CURA DI: ALBERTO VAGLIA
ISBN 978-88-559-0126-0

RIVISTA "CIVILTÀ BRESCIANA"

Giugno 2020 – Numero I/2020

Dicembre 2020 – Numero II/2020

NOTIZIE DALLA FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA

Giugno 2020 - Notizie dalla Fondazione Civiltà Bresciana 07/2020.

Dicembre 2020 – Notizie dalla Fondazione Civiltà Bresciana 08/2020.

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2020

Nonostante il 2020 sia stato un anno complicato e difficile la Fondazione si è prodigata – secondo i suoi fini statutari – a promuovere un'intensa attività culturale che a causa del Covid si è svolta prevalentemente in modalità online con tutti i limiti e le sfide che questo ha comportato. In ottemperanza alle norme anti covid la Fondazione ha dovuto chiudere i propri uffici per più di tre mesi ma, grazie anche alla disponibilità di volontari, si è sempre assicurata la tutela e valorizzazione di tutto il patrimonio custodito.

Il sostegno finanziario riconfermato da parte di vari enti locali, istituti di credito, privati cittadini, coniugato con il prezioso impegno di volontari, collaboratori e dipendenti, ha consentito lo sviluppo di numerosi progetti che di seguito verranno illustrati oltre a garantire la conservazione del grande patrimonio librario che la Fondazione custodisce presso la propria sede.

A tutti loro va il nostro vivo ringraziamento con l'auspicio che si rafforzino i rapporti già in essere, così da risultare stimolo al coinvolgimento di nuovi soggetti e che venga continuamente assicurato il contributo di idee e mezzi che costituiscono la ricchezza di questa Istituzione.

Il Presidente, gli Organi di Amministrazione e di controllo della Fondazione – inclusi quelli nominati da Enti pubblici che sostengono la Fondazione – e il Comitato scientifico, prestano la loro opera a titolo gratuito non percependo alcun compenso o altro genere di emolumento o rimborso spese, conformemente allo spirito che la informa e all'esempio del suo fondatore mons. Antonio Fappani.

Prima di procedere ad una analisi più tecnica del rendiconto al 31-12-2020 , di seguito vengono illustrati sinteticamente i principali eventi che hanno caratterizzato l'attività 2020

RELAZIONE ATTIVITÀ 2020

La Fondazione Civiltà Bresciana nell'anno 2020, nonostante abbia visto ridursi le attività culturali in presenza causa pandemia COVID-19, e nonostante la chiusura degli uffici per tre mesi (con cassa integrazione per i dipendenti da metà marzo a metà giugno), è riuscita a portare avanti l'organizzazione di conferenze online.

La Fondazione da subito ha trasmesso in diretta Facebook e caricato i video sul canale YouTube.

PREMIO NAZIONALE DI POESIA SANTI FAUSTINO E GIOVITA 2020 - TREDICESIMA EDIZIONE

Venerdì 15 febbraio 2020 si è conclusa la tredicesima edizione del "Premio Nazionale di Poesia SS. Faustino e Giovita", a tema libero ed articolato in due sezioni: poesia in lingua e poesia in dialetto bresciano.

Alla cerimonia sono stati assegnati prestigiosi riconoscimenti e le poesie premiate sono state lette dall'attore Sergio Isonni. Hanno partecipato circa 200 poeti.

È quindi intenzione della Fondazione proporre una quattordicesima edizione del Premio nel 2021.

CONVEGNO LA BASILICA DI SAN FAUSTINO AD SANGUINEM FEBBRAIO 2020 E PROGETTO “LA DIFFUSIONE DEL CULTO SS. FAUSTINO E GIOVITA”

Il convegno *Alle origini del culto dei santi Faustino e Giovita - La basilica di San Faustino ad sanguinem*, facente parte del progetto sul culto dei patroni bresciani, è stato realizzato il 13 febbraio con i seguenti interventi:

- Archeologia di Brescia tardoantica e altomedievale: la chiesa di San Faustino ad sanguinem - Andrea Breda - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
- Testimonianze epigrafiche provenienti dal sito della chiesa di San Faustino ad sanguinem - Marco Sannazaro - Università Cattolica del Sacro Cuore - Brescia
- Manufatti artistici e resti architettonici dalla chiesa di San Faustino ad sanguinem - Monica Ibsen - archeologa e storica dell'arte
- Il sarcofago del “Passaggio del mar rosso”. Frammenti di una preziosa urna sepolcrale dalla chiesa di San Faustino ad sanguinem - Maurizio Marchini - iconologo, storico dell'arte cristiana antica
- L'Ermafrodito/Buon pastore? Testimonianze esaugurali dal sito della chiesa di San Faustino ad sanguinem - Francesca Brizzi – archeologa

Il Progetto intende individuare, con una ricerca d'archivio su fonti edite e inedite ed esaminando una bibliografia agiografica specialistica, il percorso compiuto dal processo di diffusione del culto dei due santi martiri bresciani, realizzatosi principalmente lungo il tragitto delle strade medievali e lungo le tratte del commercio di quei secoli.

Si propone di interpellare agiografi e specialisti di storia del culto dei santi, affidando in tappe successive anche a giovani ricercatori, guidati dagli stessi specialisti, l'esplorazione dei percorsi più evidenti, disegnati principalmente lungo la via Francigena, lungo la via Postumia e lungo il tragitto di uomini e merci in navigazione sull'asse fluviale del Po.

In età moderna la diffusione del culto dei santi patroni di Brescia prende la via dei percorsi missionari dei tanti sacerdoti e laici bresciani impegnati in America Latina, Africa ed in Estremo Oriente.

La ricerca è tuttora in corso, sempre con l'obiettivo di ritrovare le testimonianze che hanno segnato percorsi, modi e tappe di tale diffusione.

Sono in fase di elaborazione gli Atti dei Convegni realizzati nell'ambito del progetto.

CICLI DI CONFERENZE IDEATI DAL COMITATO SCIENTIFICO DELLA FONDAZIONE (ESTATE 2020 E AUTUNNO 2020) E DIVULGAZIONE SOCIAL

Le conferenze di primavera sono state rimandate causa Covid. In occasione della chiusura straordinaria della Fondazione, è stato affidato alla dipendente Alessia Trivella l'incarico di divulgare, sulle piattaforme Facebook e YouTube, contenuti culturali a tema bresciano realizzati dalla Fondazione Civiltà Bresciana (articoli, poesie, conferenze, ecc.). La stessa dipendente si è occupata dell'organizzazione delle conferenze estive ed autunnali:

Mercoledì 24 giugno ore 17 – Fiorella Frisoni: *Il polittico Averoldi e il suo restauro*.

Mercoledì 1 luglio ore 17 - Paola Napolitano: *Nella Berther, una felice riscoperta*.

Martedì 7 luglio ore 16 - Michela Valotti: *Cirillo Bagozzi, dalla Valle Sabbia e ritorno: i monumenti ai Caduti*.

Martedì 14 luglio ore 17 - Luciano Anelli e Federico Troletti: *Sguardi privati. Volti e personaggi di Valcamonica tra '600 e '800*.

Giovedì 19 novembre ore 17.00 – Mons. Pierantonio Lanzoni - *Figure e momenti del giansenismo bresciano*

Giovedì 17 dicembre ore 17.00 – Massimo Tedeschi – *L'Altare della Patria*

PROGETTO “STORIA ORATORI BRESCIANI”

Il progetto pluriennale prevede la pubblicazione dei “Quaderni di storia dell'oratorio bresciano” e alcuni convegni. La serie dei Quaderni si propone di animare il dibattito sulla storia degli oratori bresciani, mediante contributi scientificamente fondati, sintetici ed essenziali. Fonti, temi, problemi, stagioni, personalità e istituzioni di questa storia vengono di volta in volta analizzati mettendo in evidenza il ruolo svolto dal movimento

oratoriano nell'ambito delle principali trasformazioni avvenute nella Chiesa e nella società di Brescia e del suo territorio.

Il Gruppo Bossoni, promotore dell'iniziativa, oltre a finanziare per intero i convegni e le pubblicazioni, in accordo con il coordinatore Don Amerigo Barbieri, aveva anche come obiettivo quello di omaggiare la maggior parte delle pubblicazioni prodotte agli Oratori Bresciani e ai Parroci Bresciani e a chi ne avesse fatto esplicita richiesta.

Dall'inizio del progetto sono stati pubblicati: "L'oratorio del Catechismo – L'esperienza educativa di mons. Pavanelli" (n.1), "Oratori, circoli cattolici e fascismo a Brescia (1922-1931)" (n.2), "Un cortile tra i ponti" (n.3), "Oratori al femminile - Il carisma della Pia Opera Santa Dorotea nell'Oratorio bresciano" (n.4), "Oratorio e circolo giovanile: un progetto educativo nella pastorale della Chiesa bresciana 1912/1922" (n.5), "Giovani e oratori a Brescia negli anni '70 - Dall'Anno della fede di Paolo VI (1967) al Sinodo del Vescovo Morstabilini (1979)" (n.6).

È prevista la pubblicazione di altri volumi.

PUBBLICAZIONI TEMATICA BRESCIANA

Nel 2020 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- *Vi sono due fiumi in questa parte di chiusure. Economia, società, cultura materiale dell'antico comune di San Bartolomeo a Brescia e guida ai luoghi di interesse storico ed etnografico*, a cura di: Michela Capra
- *Le storie di San Bernardino da Siena negli affreschi di San Giuseppe a Brescia*, a cura di: Alberto Vaglia

RIVISTA "CIVILTÀ BRESCIANA"

Fondazione Civiltà Bresciana ONLUS, che da più di trent'anni promuove studi e ricerche di grande prestigio sulla storia di Brescia e del suo territorio, ha riattivato dal 2018 la propria rivista "CIVILTÀ BRESCIANA", nata nel 1992 su impulso di mons. Antonio Fappani. La nuova serie della rivista ha cadenza semestrale e propone a studiosi, cultori e appassionati della "brescianità" aggiornate ricerche e approfondimenti su Brescia, il suo territorio e su personaggi e vicende ad essi legati.

Dal 2018 hanno visto la stampa cinque numeri, in particolare quest'anno sono stati stampati il : n. II/2019 (gennaio 2020), n. I/2020 (giugno 2020) + II/2020 (dicembre 2020).

"Civiltà Bresciana" ha ottenuto dall'ANVUR il riconoscimento di rivista scientifica e ciò ne conferma il ruolo di strumento di cultura e ricerca di livello nonché un *unicum* all'interno del panorama culturale bresciano.

Il riconoscimento valorizza il lavoro svolto dalla Fondazione, confermando la bontà della scelta di riprendere la stampa della rivista e rendendola, al contempo, uno dei nostri fiori all'occhiello.

La rivista ha ottenuto un riconoscimento ANVUR come rivista scientifica, ed è segno che rappresenta uno strumento di cultura e ricerca scientifica che ci valorizza, uno dei nostri fiori all'occhiello.

PROGETTO SULLA TOPONOMASTICA BRESCIANA

La Fondazione Civiltà Bresciana si è proposta di realizzare, sul territorio della Provincia di Brescia, una raccolta sistematica e coordinata dei toponimi dialettali. Ogni nome di luogo (o toponimo), al momento della sua origine, ha una motivazione precisa, legata per lo più a caratteristiche geografiche oppure antropiche. I toponimi non rivestono quindi interesse solo per la loro etimologia, suggestiva nel suo riportarci spesso a tradizioni linguistiche lontane, ma sono delle vere e proprie finestre aperte sulla storia del territorio da tutti i punti di vista.

Le ricerche più recenti hanno dimostrato che la percentuale di nomi di luogo ancora documentabili sulla base della memoria collettiva è spesso pari a quella della documentazione ufficiale. Questo insigne patrimonio linguistico e culturale è oggi a forte rischio di estinzione, specialmente nelle zone montane.

Molteplici sono le forme ipotizzate per la salvaguardia di questo patrimonio culturale locale: dalla ricerca individuale, o comunque di pochi, sul singolo comune, all'itinerario didattico, alla raccolta sistematica che veda il coinvolgimento di Enti Locali e/o Istituzioni Culturali e Universitarie.

La Fondazione Civiltà Bresciana ha quindi organizzato il convegno *Storie di nomi, di luoghi, di opere – Progetto Toponomastica Bresciana*, tenutosi il 10 novembre 2018; numerosi docenti universitari italiani ed esteri, insieme a studiosi locali, hanno portato il loro contributo al fine di delineare proposte e tematiche specifiche, metodologie di ricerca ed esempi di realtà già avviati e in corso di svolgimento in altri territori, problematiche incontrate e soluzioni sperimentate. Obiettivo del convegno è stato quello di porre le basi scientifiche per spiegare e orientare chi fosse interessato, soprattutto studiosi ed insegnanti, a partecipare alle future iniziative del progetto, volte all'esplorazione, al censimento, alla raccolta e alla comprensione di quanto ancora oggi sopravvive della toponomastica rurale bresciana, da utilizzare anche come strumento didattico di valenza pluriennale.

Gli interventi del convegno sono stati raccolti nel n. 1/2019 della rivista *Civiltà Bresciana*. Tramite il coinvolgimento delle scuole con sede nei singoli comuni della provincia, nonché di studiosi e ricercatori locali, si sta procedendo alla raccolta, allo studio, alla pubblicazione, anche tramite l'apposito sito online (<http://www.toponomasticabresciana.it/>), e alla diffusione presso le comunità locali dei risultati che si andranno organizzando progressivamente.

PREMIAZIONE DEI MIGLIORI MATURANDI DELLE SCUOLE DI AGRICOLTURA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA – SETTEMBRE 2020 (CENTRO SAN MARTINO)

Sabato 26 settembre 2020 alle ore 17.30, presso il Castello di Padernello, si è tenuta la Premiazione dei migliori neodiplomati delle scuole di Agricoltura di Brescia. Dopo i saluti istituzionali, il Rettore Tira ha relazionato in merito alle prospettive di studio verso una agricoltura sostenibile offerte dall'Università di Brescia attraverso il nuovo corso di studio denominato "Sistemi sostenibili". A seguire, la premiazione da parte della Fondazione Civiltà Bresciana (Centro San Martino) con consegna di diploma e assegno.

MOSTRA "L'INCISIONE OLANDESE E FIAMMINGA" e REALIZZAZIONE CATALOGO

È in fase di preparazione una mostra dedicata all'incisione olandese e fiamminga del XVI e XVII. Il progetto nasce dalla volontà di onorare la memoria del benefattore Armando Arici e, al tempo stesso, di partecipare Brescia alla conoscenza della nobile arte della stampa e delle sue massime espressioni, così come sviluppatasi nel nord Europa, mediante l'esposizione di un gruppo di stampe di grande pregio.

Le stampe selezionate appartengono al nucleo inalienabile e di notevole valore artistico del Fondo Arici esistente presso Fondazione Civiltà Bresciana.

La mostra, curata da Giuseppe Nova, doveva essere inaugurata a novembre 2020 nel Museo Diocesano, ma è stata rimandata a primavera causa Covid. Nel frattempo è stato pubblicato il relativo catalogo. *L'incisione olandese e fiamminga. Il periodo di massimo splendore: i maestri del XVI e XVII secolo*, a cura di Giuseppe Nova.

Di seguito vengono brevemente illustrate le principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico aggregati, omettendo il commento per quelle già esplicitate o non significative.



Il rendiconto al 31/12/2020 si suddivide negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

- Il primo riflette la consistenza e composizione del patrimonio al 31/12/2020 con l'elenco, in particolare, delle aggregazioni di crediti e debiti in essere alla medesima data. Il patrimonio non valorizza il "nucleo storico" della Fondazione che invece è rappresentato dalla documentazione dell'archivio e della biblioteca e da altri beni mobili di proprietà della Fondazione, quali quadri, sculture e stampe. Per tale

motivo nel 2018 si è provveduto a fare un inventario dei quadri, delle stampe e degli oggetti presenti in Fondazione al fine di avere una precisa valorizzazione.

- Il conto economico espone i flussi di attività realizzate nel corso dell'intero 2020 e dà una giustificazione del **risultato positivo di euro 139,73**.

Il rendiconto al 31/12/2020 è stato anche riclassificato alla luce della raccomandazione numero 1 della commissione "aziende no profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Stato patrimoniale

ATTIVITA'

Disponibilità finanziarie

Rappresentano il saldo contabile a fine anno della cassa, dei conti correnti bancari e postali attivati dalla Fondazione.

Clienti librerie e Clienti diversi

Fanno parte della voce Clienti i crediti ancora da incassare:

- dalle Librerie pari ad euro 66,72;
- da Camera di Commercio di Brescia (clienti diversi) pari ad euro 13.300 relativo all'emissione della fattura per servizio di custodia della Biblioteca della Camera di Commercio.

Crediti diversi

Tra i crediti diversi rivestono rilevanza i contributi da ricevere così suddivisi:

- 5.150,00 euro Contributo del Comune di Brescia ancora da incassare, ma di pertinenza del 2020;
- 7.500 euro Contributo della Fondazione Asm ancora da incassare, ma di pertinenza del 2020;
- 500 euro Contributo della Provincia di Brescia "Premio SS. Faustino e Giovita 2020" da incassare, ma di pertinenza del 2020;

Costi anticipati, risconti attivi e ratei attivi

Euro 892,64 costi rilevati nell'esercizio 2020, ma di competenza dell'anno successivo 2021.

I più rilevanti risultano essere la quota progetto Toponomastica Bresciana pari ad euro 400 (realizzazione sito internet www.toponomastica.it, presentazione primavera 2021) e 281,56 euro relativo alla quota Assicurativa; i restanti si riferiscono a fatture per rinnovo abbonamenti: software fatture elettroniche, dominio "civiltabresciana.it" e Aruba PEC.

Rimanenze finali

Sono costituite dalle giacenze di libri e videocassette destinate alla vendita, per le quali esistono ragionevoli aspettative di commercializzazione.

Il criterio di valutazione adottato è il minore fra il costo di produzione ed il presumibile valore di vendita.

Nel 2020 – stante la situazione straordinaria legata alla pandemia – il CDA ha ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione rimandando agli esercizi futuri il consueto processo di analisi e di svalutazione delle rimanenze per allinearli al loro presumibile valore di realizzo. Alla luce delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti la consistenza delle rimanenze è così costituita:

Anno	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore rimanenze
2019	166.133	(86.162)	79.971
2020	165.685	(86.162)	79.523

La movimentazione delle rimanenze e del fondo svalutazione nel corso del 2020 è stata la seguente:

	Valore iniziale	incrementi	decrementi	Valore finale
Costo storico	166.133	9.284	9.732	165.685

Fondo svalutazione	(86.162)	0	0	(86.162)
Valore rimanenze finali	79.971	9.284	9.732	79.523

Mobili, arredi e attrezzature

Vengono tenute distinte le immobilizzazioni tecniche relative alla sede da quelle inerenti il Museo del Ferro, il Centro Documentazione Museo del Ferro ed il settore biblioteca.

Lascito Armando Arici

Con atto testamentario del 27 aprile 2011 la Fondazione è stata destinataria di un importante lascito da parte del Sig. Armando Arici costituito da:

- una cospicua dotazione finanziaria
- un bene immobile (magazzino di via Rossetti, 12),
- raccolta di stampe antiche e incisioni, con una collezione di xilografie tedesche assai importanti dei secoli XV e XVI,
- quadri, totem, sculture e disegni di Armando Arici,

Tale lascito è vincolato alla assegnazione di borse di studio destinate a giovani ricercatori e studenti non abbienti ed a progetti culturali attuati nel rispetto delle volontà testamentarie e sempre previo coinvolgimento nei processi decisionali nonché autorizzazione degli Esecutori Testamentari.

La stessa dotazione sarà utilizzata per realizzare due mostre:

- a) una mostra dedicata alla collezione del sig. Arici con relativo catalogo Incisione Olandese e Fiamminga
- b) una mostra dedicata alla sua produzione artistica con relativo catalogo
- c) restauro del quadro "L'Annunciazione" di Pier Maria Bagnatore
- d) Borsa di studio

La dotazione finanziaria per un valore complessivo di 346.977,44 euro è così costituita:

Titoli azionari ed obbligazionari Il cui valore nominale ammonta ad euro 100.239,69 per le obbligazioni e 8.941,00 per le azioni. Il controvalore al 31.12.2020 ammonta ad euro 119.040,11 complessivi.

Liquidità su conto corrente vincolata al lascito Arici – UBI Banca 2785 ora BPER Banca ammontante al 31/12/20 ad euro 237.796,75.

La movimentazione del controvalore nell'esercizio 2020 è stata la seguente

	31 12 2019	incrementi	decrementi	31 12 2020
Conto corrente	245.880,32		8.083,57	237.796,75
Titoli azionari	5.469,00		1.207,00	4.262,00
Obbligazioni	115.557,79		779,68	114.778,11
TOTALE	366.907,11		10.070,25	356.836,86

Gli incrementi ed i decrementi sono relativi ad investimenti o disinvestimenti effettuati nell'anno a compensazioni transitorie legate alla gestione del lascito Arici e ad attività culturali poste in essere e che transitano direttamente sul conto corrente

Per quanto concerne le differenze tra la Riserva Arici e l'Attivo del Fondo Arici, pari a euro 1,10 sono relative a compensazioni transitorie legate alla gestione del lascito tra Fondo Arici e Fondazione pareggiate nel corso del 2021.

Per la valutazione del Magazzino ci si è attenuti alla valutazione fornita durante la dichiarazione di successione così come per la valutazione dei beni mobili.

Museo del Ferro

Considerata la specificità e la dimensione finanziaria dell'iniziativa, ad esso viene dedicata una separata esposizione così da evidenziarne i valori di diretta pertinenza. L'immobile presenta il valore contabile al lordo del fondo ammortamento di euro 667.857,53.

Separata evidenza contabile ricevono il computer e gli accessori, ammortizzati in quote costanti.

La perizia effettuata sul Museo del Ferro La fucina di San Bartolomeo da parte dello Studio Micheletti – Studio Associato di Ingegneria e Architettura, del 15 luglio 2018, fornisce valori correnti del bene sul mercato superiori al valore residuo di bilancio.

PASSIVITA'

Fornitori

L'importo di euro 208,17 riguarda gli impegni a breve scadenza per acquisti di beni e di servizi; le voci più rilevanti:

- euro 100,00 Cooperativa Dispari (pulizie locali Fondazione);
- euro 83,77 Fire Service (estintori).
- euro 24,40 Aruba;

Fatture da ricevere

Sono costi di competenza del 2020 per prestazioni ricevute e in attesa di fatturazione. L'importo pari ad euro 926,00 è legato alle forniture A2A di energia elettrica e riscaldamento.

Debiti diversi

Sono relativi alle ritenute operate sui compensi corrisposti e sugli stipendi di competenza dicembre 2020 unitamente ai contributi e agli oneri previdenziali connessi agli stessi. Da evidenziare, in particolare, l'importo residuo del debito per indennità di occupazione provvisoria dei locali della Parrocchia dei SS. Faustino e Giovita per l'anno 2020 per un importo pari a 6.000 euro.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuta in considerazione l'attuale situazione di mercato, anche alla luce dell'emergenza COVID-19, ha ritenuto ragionevole svalutare l'indennità di occupazione provvisoria dei locali fissata negli anni scorsi ad euro 12.000 portata quest'anno ad euro 9.000.

In data 23.12.2020 è stato versato alla Parrocchia dei SS. Faustino Giovita un acconto pari a 3.000 euro.

Accantonamenti da anni precedenti

Il loro importo rappresenta stanziamenti per opere in fase di realizzazione a carattere pluriennale per un totale pari ad euro 61.453,67. Tale importo risulta vincolato sul conto corrente Unicredit Banca

La voce comprende tre attività culturali che hanno carattere pluriennale:

- Storia degli Oratori Bresciani 40.695,92 euro
- Atti Convegno dei Longobardi 9.586,00 euro
- Storia del Culto dei SS. Faustino e Giovita 6.171,75 euro
- Progetto Fondo Caprioli 5.000 euro

Trattamento di fine rapporto

Conteggia le indennità maturate, ai sensi di Legge, al 31.12.2020 a favore del personale dipendente per la cessazione del rapporto di lavoro per un totale di euro 10.119,16.

Esiste un accantonamento liquidità sul conto corrente Unicredit Banca di importo pari a 10.120 euro.

Ricavi anticipati, ratei passivi e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano i costi rilevati nel 2020 ma di competenza del 2021 per un importo complessivo di euro 3.009,28 di cui

- 1.094,52 euro A2A teleriscaldamento
- 510,42 euro A2A energia
- 1.404,34 euro dipendenti.

I ricavi anticipati rappresentano i ricavi rilevati nel 2020, ma di competenza del 2021 per un importo pari a 500,00 euro. Tali ricavi si riferiscono al contributo del Vescovo di Brescia per il Premio SS. Faustino e Giovita 2021.

Conto economico

Per consentire una più efficace ed immediata comprensione, il conto economico viene proposto nelle tradizionali sezioni contrapposte di costi-ricavi, anche se in forma sintetica. Nei componenti negativi, dove maggiore è stato l'accorpamento di voci, le esigenze di un'informazione più dettagliata possono essere soddisfatte rinviando ai tre allegati, che ne costituiscono parte integrante. Ciascuna sezione si divide in due aree: una "ordinaria", riferibile alle attività a carattere generale, ossia di supporto alle varie iniziative della Fondazione, ed una dedicata agli eventi culturali: pubblicazioni, ricerche ed allestimenti di mostre.

Spese ordinarie

La loro dimensione è solo in modesta parte variabile in relazione al volume di attività. Risultano quindi difficilmente comprimibili, anche se non mancano continui sforzi per recuperare margini di efficienza dalla gestione.

Per il funzionamento della Fondazione sono previste spese ordinarie che possono oscillare tra 80.000/90.000 euro

Nell'allegato 1 seguente vengono riportate in modo analitico.

Spese per eventi culturali

Riassumono le attività promosse, dettagliate **nell'allegato 2 seguente**.

Risultano ridotte anche alla luce dell'emergenza COVID-19.

Si segnala che le pubblicazioni edite nel corso dell'anno o alle quali la Fondazione comunque ha contribuito per i costi di realizzazione rivestono un pregevole valore scientifico.

In particolare la voce "Costi omaggi libri vari" per euro 33.353,50 si riferisce all'adempimento del vincolo legato al "Progetto oratori bresciani" interamente finanziato dal Gruppo Bossoni, promotore dell'iniziativa "Storia degli Oratori Bresciani". Tale gruppo oltre a finanziare i convegni e le pubblicazioni, in accordo con il coordinatore Don Amerigo Barbieri, aveva anche come obiettivo quello di omaggiare gli oratori e i parroci bresciani, nonché chi ne avesse fatto esplicita richiesta, della maggior parte delle pubblicazioni prodotte.

Contributi e ricavi ordinari

Vengono analiticamente indicati i contributi-liberalità finalizzati alla copertura dei costi fissi di gestione legati all'attività istituzionale ordinaria della Fondazione.

Contributi e ricavi per eventi culturali

Quest'area accoglie i ricavi nel significato tecnico del termine (segnatamente, i corrispettivi per la vendita di libri e per sponsorizzazioni), nonché le offerte spontanee e i contributi ricevuti per la realizzazione di specifici progetti.

Dichiarazione di interesse culturale:

E' in essere il procedimento per la Dichiarazione di Interesse Culturale del patrimonio della Fondazione costituito da tutti i suoi beni (fondi, biblioteca, libri, stampe quadri ecc..) secondo quanto previsto dal codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004). Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio della Fondazione anche da un punto di vista giuridico e consentire alla medesima di orientare in modo corretto la propria attività culturale alla luce della normativa in tema di Onlus (d.lgs.4/12/1997 n. 460 "Promozione della Cultura e dell'arte).

- Per l'attivazione della procedura, a seguito della formale richiesta, la Soprintendenza dei Beni Archivistici e Bibliografici della Lombardia ha effettuato il relativo sopralluogo presso la sede della Fondazione. Si è in attesa di ricevere la notifica di avvio procedimento cui dopo 80 giorni seguirà il decreto di accoglimento con la dichiarazione che il patrimonio della Fondazione è un "bene culturale" ed entra a tutti gli effetti a far parte del patrimonio culturale italiano;

Situazione rapporti con il Demanio – punti principali:

- in data 4/12/2019 è stata inviata mail al Demanio (dott.ssa Brogi) con formale richiesta di canone agevolato per utilizzo spazi demaniali.
- in data 09/06/2020 si sono richieste notizie in merito al canone agevolato
- in data 14/09/2020 è pervenuta in fondazione la seguente comunicazione tramite mail: "Egregio Mons. Antonio Lanzoni, mi preme informarLa per le vie brevi che, a seguito di mio sollecito, il MIBACT sta provvedendo ad emettere parere relativamente all'autorizzazione a procedere alla locazione. Sarà mia premura invitare la Fondazione alla stipula non appena ricevuta comunicazione ufficiale. Resto a disposizione e Le auguro un buon proseguo di giornata. Marta Arensi Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia - Servizi Territoriali - Milano 2.
- in data 27/10/2020 durante la riunione del Consiglio di Amministrazione Balsarini riferisce che il Consigliere Mons. Antonio Lanzoni ha sentito la dott.ssa Marta Arensi dell'Agenzia del Demanio che riferisce che entro fine novembre dovrebbe arrivare la risposta dalla sede centrale di Roma. La dott.ssa Arensi riferisce che si è indirizzati all'assegnazione di un canone agevolato. Se il Demanio dovesse chiedere un importo superiore a 10.000 euro risulterebbe chiaro dover cercare un magazzino più ampio che possa inglobare non solo il deposito ma anche la sede di rappresentanza.
- in data 12/11/2020 è pervenuta in Fondazione la seguente comunicazione tramite mail: "Egregio Don Lanzoni, in allegato trova il riscontro da parte del MIBACT alla mia richiesta di aggiornamenti in merito alla vostra pratica. Temo che la stipula verrà posticipata al prossimo anno. Resto a disposizione e Le auguro un buon proseguo di giornata". Marta Arensi - Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia.
- in data 18/01/2021 durante il Consiglio di Amministrazione il presidente Gorlani informa il CdA che don Lanzoni gli ha comunicato che il Demanio parrebbe orientato a richiedere un canone annuo di locazione di circa € 5.000,00, oltre agli arretrati. Secondo il presidente la richiesta di arretrati non parrebbe fondata perché FCB ha occupato i locali in forza e virtù di un contratto di locazione con la Parrocchia di San Faustino, peraltro regolarmente corrisposto. Inoltre, don Lanzoni ha lasciato comprendere all'interlocutore la situazione economica precaria della Fondazione. Pertanto, parrebbe possibile rinegoziare la richiesta degli arretrati.

Situazione Sede Fondazione:

Si stanno esplorando varie ipotesi per il trasferimento di quanto depositato nei locali della Parrocchia dei SS. Faustino e Giovita ove ha sede, in parte, la Fondazione. Infatti la Parrocchia non è più disponibile ad accogliere il patrimonio librario della Fondazione. La Fondazione è in fase di ricerca del magazzino più adeguato alle sue esigenze di circa 1.000 mq.

Risulterà necessario:

- attendere la risposta definitiva del Demanio
- effettuare un sopralluogo per verificare i magazzini
- effettuare un calcolo preciso dei metri lineari della Fondazione in uso attualmente.
- ipotizzare il costo per lo smaltimento delle pubblicazioni non d'interesse per la Biblioteca
- ipotizzare il costo dello smaltimento delle pubblicazioni edita da Fondazione
- ipotizzare il costo del trasloco
- ipotizzare i costi di adeguamento del magazzino in termini di sicurezza
- ipotizzare il costo allestimento della sala per la consultazione.

Il Consiglio rimane in attesa della risposta dell'Agenzia del Demanio.

RAPPORTI CON PARROCCHIA ED INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PROVVISORIA: il 21 giugno 2018 è pervenuta in Fondazione la lettera della Parrocchia dei SS. Faustino e Giovita avente ad oggetto la disdetta del contratto di locazione dell'immobile ove ha sede la Fondazione Civiltà Bresciana a decorrere dal 01.01.2019. In data 30 luglio 2019, si è provveduto all'emissione di un bonifico di 6.000 euro e in data 05 febbraio 2020 si è provveduto all'emissione di un secondo bonifico di 6.000 euro sul conto corrente intestato alla Parrocchia dei SS. Faustino e Giovita con causale: "indennità di occupazione provvisoria".

Nel 2021 Il Consiglio di Amministrazione, tenuta in considerazione l'attuale situazione di mercato, anche alla luce dell'emergenza COVID-19, ha ritenuto ragionevole svalutare l'indennità di occupazione provvisoria dei locali fissata negli anni scorsi ad euro 12.000 portata quest'anno ad euro 9.000. In data 23.12.2020 è stato versato alla Parrocchia dei SS. Faustino Giovita un acconto pari a 3.000 euro.

Distribuzione Locali della Fondazione Civiltà Bresciana

- Locali di proprietà della Parrocchia di San Faustino – in uso alla Fondazione
primo piano primo chiostro 405,56 metri quadrati (le misure sono al lordo dei muri)
- Locali di proprietà del Demanio – in uso alla Fondazione
Quanto agli spazi di cui la Fondazione necessita per svolgere la propria attività, quelli compresi nella zona demaniale del complesso di S. Giuseppe possono essere così riassunti:
 - Zona uffici: quattro locali per complessivi metri quadrati 52,92;
 - Zona biblioteca: biblioteca aperta al pubblico per complessivi metri quadrati 68,40 e mediateca per complessivi metri quadrati 89,06;
 - Zona espositiva: per esposizioni non continuative per complessivi metri quadrati 145,60;
 - I rimanenti spazi fino a raggiungere la superficie totale di 161,12 metri quadrati sono costituiti da corridoi, ripostigli, altri locali non adatti per ufficio e che sono occupati da libri e riviste depositati su scaffalature metalliche.

tot. metri quadrati 517,10 (tutte le misure sono al lordo dei muri)

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA ONLUS

RENDICONTO ESERCIZIO 2020 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
DESCRIZIONE	2019	2020	DESCRIZIONE	2019	2020
Cassa Contanti	994,80	4.617,26	Fornitori	806,45	208,17
Valori bollati	54,18	240,10			
Depositi bancari UBI 7959 attività ordinaria	11.616,26	11.988,59			
Depositi bancari Uncredit (vincolato per att. Culturali)	71.850,49	69.278,48			
Depositi bancari UBI fondo Arici (vincolato disp. Testamentarie)	245.880,32	237.796,75	Fatture da ricevere	3.888,00	926,00
Disponibilità finanziarie	330.396,05	323.921,18	Debiti per indennità occupazione provv	6.000,00	6.000,00
			Debito Verso Fondazione (Riserva Arici)	4.542,27	71,50
Clients librerie	36,78	66,72	Debito verso Arici		70,40
Clients diversi	2.459,02	13.319,48	Istituti previdenziali	2.571,07	-
Clients	2.495,80	13.386,20	Erario c/lva		547,00
			Impiegati c/ stipendi	1.924,64	4.463,00
Cauzioni	364,81	364,81	Debiti diversi	15.037,98	11.151,90
Fornitori conto anticipi	672,00	-			
Contributi da ricevere	21.700,00	13.150,00	Progetto Caprioli	-	5.000,00
Crediti Erario	68,81	1.878,92	Progetto Oratori Bresciani	42.548,94	40.695,92
Credito Verso Riserva Arici	4.542,27	71,50	Atti Convegno Longobardi	9.586,00	9.586,00
Credito Verso Arci	-	70,40			
Credito Verso Confraternita	-	-	Progetto Culto S. Faustino e Giovita	8.596,75	6.171,75
Crediti diversi	27.347,89	15.535,63	Accanton. da anni precedenti	60.731,69	61.453,67
Rimanenze	79.971,50	79.523,11	Fondo trattamento fine rapporto	7.722,40	10.119,16
Costi anticipati - risconti attivi	825,90	892,64	Ratei passivi	3.838,46	3.009,28
Contributi da risc. e risconti attivi	825,90	892,64	Ricavi anticipati	1.198,44	500,00
			Ratei passivi e ricavi anticipati	5.036,90	3.509,28
Mobili, arredi e attrezzat. Sede	67.316,53	67.316,53	Fondo amm. arredi e attrezzat. Sede	65.108,03	65.690,66
Mobili, arredi e attrezzat. Biblioteca	21.012,42	21.012,42	Fondo amm. arredi e attrezzat. Bibliot.	21.012,42	21.012,42
Mobili, arredi e attrezzat. Prog. Storia Oratori	3.513,60	3.513,60	Fondo amm. arredi e attrezzat. Progetto Storia Oratori Bresciani	1.405,44	1.932,48
Impianto Elettrico Sede Manut. straord. su beni di terzi 2016	7.396,19	7.396,19	Fondo amm. Imp. Elettrico Sede Manut. Straord. Su beni di terzi 2016 - 2018	3.783,34	4.662,07
Impianto Elettrico Sede Manut. straord. beni di terzi 2018	1.488,40	1.488,40			
Impianto Elettrico Sede Manut. straord. beni di terzi 2020	-	508,87			
Azioni lascito Arici	8.941,00	8.941,00	Riserva lascito Arici	541.211,74	537.669,34
Obbligazioni lascito Arici	100.239,69	100.239,69			
Beni mobili lascito arici come da inventario eredità	158.048,00	158.048,00			
Beni immobili lascito arici Magazzino via Rossetti	32.645,00	32.645,00			
sub-totale	841.637,97	834.368,46	sub-totale	725.744,39	718.335,15
MUSEO DEL FERRO					
Immobilie Museo del Ferro	667.857,53	667.857,53	Fondo ammort. Imm. Museo Ferro	453.655,72	453.655,72
Mobili, arredi e attrezzat. C.D.M.F.	4.890,12	4.890,12	F. ammort. arredi e attrezz. C.D.M.F.	4.890,12	4.890,12
Mobili, arredi e attrezzat. Museo Ferro	162.380,06	162.380,06	Fondo ammort. arredi e attrezz. Museo Ferro	162.380,06	162.380,06
sub-totale	835.127,71	835.127,71	sub-totale	620.925,90	620.925,90
			Fondo dotazione patrimonio	106.345,04	106.345,04
			Riserva contr. c/capitale Museo	181.554,92	181.554,92
			Avanzo anni precedenti	41.512,15	42.195,43
			Risultato dell'esercizio	683,28	139,73
			Netto Patrimoniale	330.095,39	330.235,12
TOT. GENERALE ATTIVO	1.676.765,68	1.669.496,17	TOT. GEN. PASSIVO E NETTO	1.676.765,68	1.669.496,17

Per il Consiglio di Amministrazione - il Legale Rappresentante

Avv. Mario Gorlani

Mario Gorlani

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA ONLUS

RENDICONTO RICLASSIFICATO IN BASE ALLA RACCOMANDAZIONE N. 1
DELLA COMMISSIONE AZIENDE NO PROFIT DELL'ORDINE DEI DR. COMMERCIALISTI

ATTIVO		
DESCRIZIONE	2019	2020
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni materiali		
Immobile Museo del Ferro	667.857,53	667.857,53
Mobili, arredi e attrezzat. C.D.M.F.	4.890,12	4.890,12
Mobili, arredi e attrezzat. Museo Ferro	162.380,06	162.380,06
Mobili, arredi e attrezzat. sede	67.316,53	67.316,53
Mobili, arredi e attrezzat. Biblioteca	21.012,42	21.012,42
Mobili, arredi e attrezzat. Progetto Oratori Bresciabni	3.513,60	3.513,60
Impianto Elettrico Sede Manut. straordinaria su beni di terzi 2016	7.396,19	7.396,19
Impianto Elettrico Sede Manut. straordinaria su beni di terzi 2018	1.488,40	1.488,40
Impianto Elettrico Sede Manut. straordinaria su beni di terzi 2020		508,87
LASCITO ARMANDO ARICI		
Azioni	8.941,00	8.941,00
Obbligazioni	100.239,69	100.239,69
Beni Mobili come da inventario eredità	158.048,00	158.048,00
Beni Immobili Magazzino via Rossetti	32.645,00	32.645,00
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
Prodotti finite e merci	79.971,50	79.523,11
Crediti		
Clienti librerie	36,78	66,72
Clienti diversi	2.459,02	13.319,48
Crediti diversi	364,81	364,81
Credito vs. Erario	68,81	1.878,92
Credito vs Riserva Arici	4.542,27	71,50
Credito vs Arici		70,40
Fornitori conto anticipi	672,00	-
Disponibilità liquide		
Depositi bancari	329.347,07	319.063,82
Cassa e valori bollati	1.048,98	4.857,36
RATEI E RISCOINTI		
Contributi e finanziamenti da ricevere	21.700,00	13.150,00
Risconti e costi anticipati	825,90	892,64
TOTALE GENERALE ATTIVO	1.676.765,68	1.669.496,17

PASSIVO		
DESCRIZIONE	2019	2020
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Libero		
Disavanzo dell'esercizio		139,73
Avanzo dell'esercizio	683,28	139,73
Avanzo anni precedenti	41.512,15	42.195,43
Riserva contr. c/capitale Museo	181.554,92	181.554,92
Riserva lascito Arici	541.211,74	537.669,34
Fondo dotazione patrimonio		
Fondo dotazione patrimonio	106.345,04	106.345,04
Patrimonio Vincolato		
accantonamento Porgetto Culto S. Faustino e Giovita	8.596,75	6.171,75
accantonamento Convegno Longobardi	9.586,00	9.586,00
accantonamento Oratori Bresciani	42.548,94	40.695,92
accantonamento Fondo Caprioli	-	5.000,00
Fondo ammort. arredi e attrezzat. sede	65.108,03	65.690,66
Fondo ammort. arredi e attrezzat. Bibliot.	21.012,42	21.012,42
Fondo ammort. Imm. Museo Ferro	453.655,72	453.655,72
Fondo ammort. arredi e attrezz. Museo Ferro	162.380,06	162.380,06
Fondo ammort. arredi e attrezz. C.D.M.F.	4.890,12	4.890,12
Fondo ammort. arredi e attrezz. Progetto Oratori Bresciabni	1.405,44	1.932,48
Fondo amm. Imp. Elettrico Sede Impianto Elettrico Sede Manutenzione straordinaria su beni di terzi 2016 - 2018	3.783,34	4.662,07
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Trattamento di fine rapporto	7.722,40	10.119,16
DEBITI		
Debito verso Fornitori	806,45	208,17
Fatture da ricevere	3.888,00	926,00
Affitto sede	-	-
Debito per Indennità occupazione	6.000,00	6.000,00
Debito Verso Fondazione (Riserva Arici)	4.542,27	71,50
Debito vs Arici		70,40
Istituti previdenziali	2.571,07	-
Impiegati c/ stipendi	1.924,64	4.463,00
Debito verso Erario - Iva a debito	-	547,00
RATEI E RISCOINTI		
Ricavi anticipati	1.198,44	500,00
Ratei passivi	3.838,46	3.009,28
TOTALE GENERALE PASSIVO	1.676.765,68	1.669.496,17

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA ONLUS

CONTO ECONOMICO 2020

COSTI			RICAVI		
	ANNO 2019	ANNO 2020		ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE SEDE E GENERALI	80.877,86	75.319,35	CONTR. FOND. BANCA S. PAOLO	5.000,00	3.000,00
SPESE BIBLIO. E ARCHIVIO	4.359,95	2.551,45	CONTR. PROVINCIA BRESCIA	26.000,00	26.000,00
			CONTR.COMUNE DI BRESCIA	10.000,00	10.000,00
			CONTR. FONDAZ. ASM	15.000,00	15.000,00
			CONTRIBUTO DA PRIVATI ED ENTI	13.356,50	8.027,00
			CONTRIBUTO 5 PER 1000		2.600,35
			CONTRIBUTO 5 PER 1000		2.886,94
			CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO	13.300,00	13.300,00
PERDITE SU CREDITI	586,23		INTERESSI ATTIVI BANCARI E ABBUONI E ARROTONDAMENTI	6,12	21,69
			SOPRAVVENIENZE ATTIVE	4.088,70	3.024,31
sub-totale spese ordinarie (allegato 1 e 2)	85.824,04	77.870,80	sub-totale ricavi ordinari	86.751,32	83.860,29
SPESE PUBBLICAZIONI DIVERSE	21.936,00	51.616,00	CONTRIBUTI PER PUBBLICAZIONI (A1)	5.000,00	4.000,00
			CONTRIBUTI PER: PROGETTI - MOSTRE - CONVEGNI - RICERCHE - CATALOGAZIONI (A2)	26.132,81	7.942,19
			CONTRIBUTI PER CENTRO SAN MARTINO (A3)	2.000,00	200,00
			CONTRIBUTI PER RIVISTA (A4)		2.300,00
			RICAVI PER VENDITA PUBBLICAZIONI (A5)	14.908,69	43.496,77
			RICAVI PER SPONSOR PUBBLICAZIONI (A6)	-	-
			RICAVI SPONSOR E ABB. RIVISTA (A7)	5.202,16	2.213,41
			RICAVI PER PROGETTI: MOSTRE - CONVEGNI - RICERCHE - CATALOGAZIONI - VISITE GUIDATE (A8)	-	-
SPESE ATTIVITA' CULTURALI VARIE	31.386,73	13.937,74			
RIMANENZE INIZIALI	83.141,25	79.971,50	RIMANENZE FINALI	79.971,50	79.523,11
sub-totale spese eventi culturali (allegato 3)	136.463,98	145.525,24	sub-totale ricavi eventi culturali	133.215,16	139.675,48
TOTALE COSTI	222.288,02	223.396,04	TOTALE RICAVI	219.966,48	223.535,77
AVANZO ECONOMICO	683,28	139,73			
TOTALE GENERALE	222.971,30	223.535,77	TOTALE GENERALE	219.966,48	223.535,77

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA - SPESE ORDINARIE (allegato 1)

SPESE SEDE E GENERALI				
	ANNO 2019		ANNO 2020	
Costo del personale				
stipendi	31.829,09		27.126,87	
contributi INPS ditta	8.037,53		5.431,24	
contributo INAIL	67,89		56,23	
contributo Fondo Est	230,00		240,00	
contrib. Ente bilaterale commercio	24,64		24,64	
rimborsi Balsarini (km e buoni pasto)	250,25		-	
accantonamento TFR	2.242,91	42.682,31	2.416,46	35.295,44
Spese manutenzione	73,80	73,80	1.270,02	1.270,02
Mobili Macchine Attrezzature				
ammortamento mobili macchine e attrezzature	776,84		582,63	
ammortamento mobili macchine e attrezzature Progetto Oratori Bresciani	702,72		527,04	
ammortamento impianto elettrico sede Manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.069,87	2.549,43	878,73	1.988,40
Oneri finanziari e bancari				
spese bancarie	779,52	779,52	645,49	645,49
Spese generali				
materiale consumo fotocopiatrice	496,54		451,40	
cancelleria e stampati	472,35		412,84	
spese pulizia coop. Aesse	1.346,00		1.091,00	
spese varie internet	239,20		237,92	
spese protezione antifortunistica	167,54		83,77	
spese ascensore	354,00		561,51	
spese telefoniche	676,66		672,90	
spese postali e valori bollati	362,97		323,12	
consulenze parcelle varie	2.964,20		3.970,00	
indennità occupazione provvisoria	12.000,00		9.000,00	
assicurazioni diverse	3.780,02		3.780,59	
a2a energia elettrica	3.529,94		4.599,92	
a2a riscaldamento	3.947,25		4.365,58	
costi spese sicurezza (RSPP e corsi dipendenti)			2.074,12	
arrotondamenti passivi	3,23		6,18	
spese varie	229,90		283,85	
TARI	1.440,00		1.343,00	
TASI	194,00		194,00	
tassa tributi locali camerali CCIAA	18,00		18,00	
IMU (Museo del Ferro)	2.571,00		2.571,00	
Codice Lei	-		79,30	
spese acquisto codici a barre	-		-	
		34.792,80		36.120,00
Totale costi sede e generali		80.877,86		75.319,35
SPESE BIBLIOTECA - ARCHIVIO - MEDIATECA				
Libri	-		-	
Enciclopedie	-		-	
Abbonamenti e associazioni	-		-	
Spese Stagiste "Progetto 100 leve"	1.200,00		-	
rimborso spese G. Giuliano	3.159,95		2.551,45	
Spese varie	-		-	
Amm.mobili macchine attrezzi biblioteca	-	4.359,95	-	2.551,45
Totale costi Biblioteca e archivio		4.359,95		2.551,45

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA	
SPESE EVENTI CULTURALI 2020 (allegato 2)	
SPESE PUBBLICAZIONI DIVERSE	
Pubblicazione - Rivista Civiltà Bresciana	5.480,00
Pubblicazione - Vi sono due fiumi in questa parte di Chiusure	7.020,00
Pubblicazione Le storie di San Bernardino da Siena	5.762,50
Costi omaggi libri vari	33.353,50
Totale costi pubblicazioni	51.616,00
SPESE ATTIVITA' CULTURALI VARIE	
Premio SS. Faustino e Giovita 2020	3.061,20
Progetto Toponomastica	7.009,84
Progetto Borgo Pile	1.200,00
Premio Studenti meritevoli - Scuole di Agricoltura	2.666,70
Totale costi attività culturali	13.937,74
TOTALE SPESE EVENTI CULTURALI	65.553,74

RELAZIONE ATTIVITÀ 2021 aggiornamento del 4 maggio 2021

ATTIVITÀ CULTURALI 2021-2022

- **PREMIO SS. FAUSTINO E GIOVITA 2021 QUATTORDICESIMA EDIZIONE**

Ad ottobre 2020 è stato pubblicato il bando di concorso “Premio Nazionale di Poesia SS. Faustino e Giovita - Quattordicesima edizione”, a tema libero ed articolato in due sezioni: poesia in lingua e poesia in dialetto bresciano. Lunedì 15 febbraio 2021 si terrà la cerimonia di premiazione, con assegnazione di prestigiosi riconoscimenti e lettura delle poesie premiate.

- **PROGETTO “LA DIFFUSIONE DEL CULTO SS. FAUSTINO E GIOVITA” E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DEI CONVEGNI**

Il Progetto intende individuare, con una ricerca d’archivio su fonti edite e inedite ed esaminando una bibliografia agiografica specialistica, il percorso compiuto dal processo di diffusione del culto dei due santi martiri bresciani, realizzatosi principalmente lungo il tragitto delle strade medievali e lungo le tratte del commercio di quei secoli.

Si propone di interpellare agiografi e specialisti di storia del culto dei santi, affidando in tappe successive anche a giovani ricercatori, guidati dagli stessi specialisti, l’esplorazione dei percorsi più evidenti, disegnati principalmente lungo la via Francigena, lungo la via Postumia e lungo il tragitto di uomini e merci in navigazione sull’asse fluviale del Po.

In età moderna la diffusione del culto dei santi patroni di Brescia prende la via dei percorsi missionari dei tanti sacerdoti e laici bresciani impegnati in America Latina, Africa ed in Estremo Oriente.

La ricerca è sfociata in un primo convegno nel 2019, “La diffusione del culto dei Santi Faustino e Giovita in Italia”, e in un secondo convegno nel 2020, “La Basilica di San Faustino ad sanguinem. Alle origini del culto dei santi Faustino e Giovita”, che hanno visto l’intervento di diversi specialisti relativamente ad un culto che attraversa i secoli, e che non è circoscritto negli orizzonti della terra bresciana, ma si è diffuso con rapidità a nord degli Appennini, nel centro e nel meridione d’Italia.

La ricerca è tuttora in corso, sempre con l’obiettivo di ritrovare le testimonianze che hanno segnato percorsi, modi e tappe di tale diffusione. È previsto un terzo convegno nel 2021 e la pubblicazione degli Atti.

- **PROGETTO “STORIA DEGLI ORATORI BRESCIANI DEL ‘900”**

Il progetto pluriennale prevede la realizzazione di conferenze e la pubblicazione dei “Quaderni di storia dell’oratorio bresciano”. La serie dei Quaderni si propone di animare il dibattito sulla storia degli oratori bresciani, mediante contributi scientificamente fondati, sintetici ed essenziali. Fonti, temi, problemi, stagioni, personalità e istituzioni di questa storia vengono di volta in volta analizzati mettendo in evidenza il ruolo svolto dal movimento oratoriano nell’ambito delle principali trasformazioni avvenute nella Chiesa e nella società di Brescia e del suo territorio.

Il Gruppo Bossoni, promotore dell’iniziativa “Storia degli Oratori Bresciani”, oltre a finanziare i convegni e le pubblicazioni, in accordo con il coordinatore Don Amerigo Barbieri, aveva anche come obiettivo quello di omaggiare gli oratori e i parroci bresciani, nonché chi ne avesse fatto esplicita richiesta, della maggior parte delle pubblicazioni prodotte.

Dall’inizio del progetto sono stati pubblicati: “L’oratorio del Catechismo – L’esperienza educativa di mons. Pavanelli” (n.1), “Oratori, circoli cattolici e fascismo a Brescia (1922-1931)” (n.2), “Un cortile tra i

ponti" (n.3), "Oratori al femminile - Il carisma della Pia Opera Santa Dorotea nell'Oratorio bresciano" (n.4), "Oratorio e circolo giovanile: un progetto educativo nella pastorale della Chiesa bresciana 1912/1922" (n.5), "Giovani e oratori a Brescia negli anni '70 - Dall'Anno della fede di Paolo VI (1967) al Sinodo del Vescovo Morstabilini (1979)" (n.6). È prevista la pubblicazione di altri volumi.

- **PROGETTO DI RICERCA SU BORGO TRENTO**

La Fondazione Civiltà Bresciana ha conferito alla dott.ssa Michela Capra l'incarico di elaborare e stendere un volume avente ad oggetto la ricerca storico-sociale ed economica degli abitanti del quartiere bresciano di Borgo delle Pile durante i secoli della dominazione veneta. La ricerca riguarderà, in particolare, la vicenda dei mercanti di biade che risiedevano nel Borgo, acquistavano le proprie merci in pianura e le destinavano alle Valli prealpine bresciane e bergamasche. Il lavoro si soffermerà sulla provenienza di tali mercanti, sulla composizione delle loro famiglie, sull'organizzazione delle loro attività, sul sistema dei trasporti verso le vallate prealpine, sulla clientela nelle singole vallate, nonché sulla partecipazione alla vita pubblica e religiosa della borgata (antica Vicinia di Borgo delle Pile, edificazione della Chiesa di San Giovanni Evangelista). Oltre all'esame delle fonti bibliografiche specifiche, di confronto e di contesto, i dati della ricerca si baseranno sull'esame di inediti documenti d'archivio (Catasti antichi, polizze d'estimo, fondi notarili e parrocchiali). L'elaborazione dei dati raccolti sarà oggetto di una pubblicazione cartacea e web (e-book).

- **PROGETTO RECUPERO FONDO GANDELLINI – BANDO CARIPLO**

Il fondo Museo Fonico "G. Gandellini" è una raccolta di supporti magnetici di diverso tipo, per complessive 4.000 ore circa, dove sono state registrate testimonianze sonore, nella quasi totalità dei casi uniche; testimonianze che coprono un arco temporale che va dal maggio 1939 al maggio 1984 e oggi, di fatto indisponibili sia per studiosi sia per i semplici "curiosi" delle tradizioni locali a causa della delicatezza del supporto e della relativa tecnologia, ormai datata.

La Fondazione intende fare un progetto per la conversione dei contenuti dal formato attuale, analogico, al formato digitale, registrandoli, nel contempo, su supporti più stabili e tecnologicamente più aggiornati. Il nuovo formato digitale e la nuova tecnologia di supporto, oltre a consentirne la diffusione senza alcun pericolo di perderne per sempre il contenuto, avrebbe anche il vantaggio di facilitarne la consultazione sul sito di FCB attraverso un software di ricerca intelligente, per argomenti e metadati.

- **PROGETTO FONDO CAPRIOLI: VALORIZZAZIONE ARCHIVIO E BIBLIOTECA FAMIGLIA**

Il progetto riguarda quanto depositato presso l'Archivio di Stato per volontà del Conte Giulio Tartarino Caprioli, con la finalità di rendere fruibile e valorizzare nel futuro un fondo documentario prezioso per la Città di Brescia e dei territori limitrofi e che attraversa oltre sette secoli di storia. La Fondazione Civiltà Bresciana collaborerà con la famiglia Caprioli con l'Archivio di Stato in un progetto di inventariazione e catalogazione di quanto presente nel Fondo (documenti databili tra 1332 e 1950, mappe circoscrivibili tra 1759 e 1830, pergamene databili tra 1320 e 1739).

È prevista, altresì, la stesura di un articolo all'interno della rivista "Civiltà Bresciana" (una pergamena interessante con un lavoro da parte di uno storico).

- **PROGETTO DIGITALIZZAZIONE FONDI D'ARCHIVIO E MICROFILM DELLA FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA**

a) Fondi d'archivio: Con la collaborazione del bibliotecario Glauco Giuliano e tenendo conto dello stato di conservazione, del potenziale interesse e degli eventuali costi, si sono individuati dei Fondi che potrebbero essere digitalizzati.

I più importanti da recuperare, anche sotto il profilo economico, sarebbero i fondi Tonni Bazza, Paolo Guerrini, la cartografia della Provincia e tutto il materiale che va sotto la voce audio/video/foto.

Il fondo Regé, che consta di 200/250 volumi sul tema della metallurgia, sembra sia il più adatto per iniziare. L'argomento, infatti, potrebbe attirare aziende del settore e consentirebbe di richiedere contributi per il progetto.

Il dott. Busi conferma che l'argomento metallurgia potrebbe essere d'interesse anche per il settore scolastico.

b) Digitalizzazione dei microfilm: a tale proposito si è preso contatto con la Queriniana che ha già acquistato un macchinario per la digitalizzazione dei microfilm. La Queriniana è disponibile a prestarlo ma il personale lo dovrebbe mettere la Fondazione.

L'ing. Cerquaglia ha comunque individuato una società in grado di fare questo lavoro (trasformare microfilm in pdf). Si chiederà un preventivo inviando loro una bobina di microfilm. Glauco Giuliano selezionerà microfilm di un certo interesse.

- PROGETTO "LA TRANSUMANZA TRA BERGAMO E BRESCIA - ALLE ORIGINI DEL SUCCESSO DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO E DI PRODUZIONE LATTIERO-CASEARIA NELL'AREA BRESCIANO-BERGAMASCA" (IN FASE DI IDEAZIONE)

Nei documenti di VIII e IX secolo relativi alle corti dipendenti dal monastero di Santa Giulia di Brescia, le più recenti ricerche storiche hanno trovato testimonianza dell'attività della transumanza tra la pianura irrigua bresciana e le valli delle prealpi bresciane e bergamasche.

L'obiettivo del progetto è quello di ricostruire le dinamiche del fenomeno durante i secoli dal medioevo ai nostri giorni, enucleandone i molteplici aspetti di tipo economico, sociale, giuridico, culturale ed etnografico.

Gli interventi della Fondazione saranno finalizzati alla realizzazione di:

- Convegno Transumanza nella tradizione poetica e letteraria di Brescia e Bergamo

- Convegno Toponimi e antroponimi della transumanza

Promozione della Mostra a Palazzo Martinengo: *Transumanza nella tradizione iconografica di Brescia e Bergamo*; una mostra che avrebbe come peculiarità di esporre le testimonianze della tradizione pittorica di area bresciano-bergamasca legata alla pastorizia e alla transumanza.

La Fondazione coordinerà altresì le iniziative promosse dai vari enti del territorio, organizzandole in un programma attraverso il quale indagare e rappresentare in una prospettiva storica, attuale e aperta sulle prospettive del futuro il fenomeno dell'allevamento transumante e stabilizzato, della produzione e trasformazione del latte, della tipizzazione dei prodotti della caseificazione, non tralasciando i fenomeni culturali e folcloristici di una tradizione di lunga durata e di grande futuro.

Questa è la parte bresciana del progetto che si affianca alla parte bergamasca predisposta dal prof. Corti e che fa perno su una rievocazione storico-folcloristica di una transumanza bovina secondo un percorso che, a grandi linee, parte dal territorio bergamasco e arriva in quello bresciano, precisamente a Leno, con l'aggiunta di momenti di approfondimento storico, economico e di innovazione dell'attività di allevamento e dell'economia di trasformazione che essa induce.

- PROGETTO "X GIORNATE"

La Fondazione Civiltà Bresciana, intende programmare una serie di iniziative culturali, con ricorrenza annuale, dedicata alle Dieci Giornate di Brescia, momento fondante del Risorgimento lombardo e più in generale italiano.

Attraverso degli approfondimenti monografici, incentrati su singoli protagonisti delle celebri giornate di rivolta nei confronti della dominazione austriaca, si vogliono proporre alla cittadinanza eventi culturali di varia tipologia, che vedano coesistere momenti congressuali di alto profilo scientifico e incontri più prettamente divulgativi volti ad attirare un ampio e variegato pubblico.

Si vuole perciò organizzare, ogni anno, un convegno di studi affiancato da esposizioni che valorizzino il patrimonio storico-documentario locale, da rappresentazioni teatrali e da concerti musicali.

In particolar modo s'intende mettere in risalto il patrimonio comunale conservato nel Museo del Risorgimento e nel Museo delle Armi, della Biblioteca Civica Queriniana, dell'Archivio Storico Civico e infine di Fondazione Civiltà Bresciana. Al contempo, le iniziative divulgative potranno svolgersi nei luoghi più rappresentativi della città.

- **PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL FONDO DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

Il Fondo della Camera di Commercio è composto da una serie nutrita di volumi, relativi a vari argomenti, raccolta di riviste non complete sia in italiano che in francese e tedesco, ed anche documentazione originale varia. Il Fondo è stato collocato in tre stanze presso la sede della Fondazione ed è consultabile essendo stato interamente ordinato e censito.

Il progetto di valorizzazione del Fondo della Camera di Commercio ha ad oggetto una serie di documenti non ancora studiati, raccolti in alcuni faldoni e risalenti fino agli anni '30 del secolo scorso. Si tratta, in particolare, di documentazione relativa a proposte di legge elaborate dalla Camera di Commercio e inviate al Senato per essere esaminate. La documentazione pare di rilievo anche considerato che all'epoca il responsabile della Camera di Commercio di Brescia era Filippo Carli, padre di Guido Carli, e noto economista dell'epoca.

- **RICERCA/CONVEGNO SULLA TOPONOMASTICA BRESCIANA E PRESENTAZIONE DEL SITO INTERNET**

La Fondazione Civiltà Bresciana si è proposta di realizzare, sul territorio della Provincia di Brescia, una raccolta sistematica e coordinata dei toponimi dialettali. Ogni nome di luogo (o toponimo), al momento della sua origine, ha una motivazione precisa, legata per lo più a caratteristiche geografiche oppure antropiche. I toponimi non rivestono quindi interesse solo per la loro etimologia, suggestiva nel suo riportarci spesso a tradizioni linguistiche lontane, ma sono delle vere e proprie finestre aperte sulla storia del territorio da tutti i punti di vista.

Le ricerche più recenti hanno dimostrato che la percentuale di nomi di luogo ancora documentabili sulla base della memoria collettiva è spesso pari a quella della documentazione ufficiale. Questo insigne patrimonio linguistico e culturale è oggi a forte rischio di estinzione, specialmente nelle zone montane.

Molteplici sono le forme ipotizzate per la salvaguardia di questo patrimonio culturale locale: dalla ricerca individuale, o comunque di pochi, sul singolo comune, all'itinerario didattico, alla raccolta sistematica che veda il coinvolgimento di Enti Locali e/o Istituzioni Culturali e Universitarie.

La Fondazione Civiltà Bresciana ha quindi organizzato il convegno "Storie di nomi, di luoghi, di opere – Progetto Toponomastica Bresciana", tenutosi il 10 novembre 2018; numerosi docenti universitari italiani ed esteri, insieme a studiosi locali, hanno portato il loro contributo al fine di delineare proposte e tematiche specifiche, metodologie di ricerca ed esempi di realtà già avviati e in corso di svolgimento in altri territori, problematiche incontrate e soluzioni sperimentate. Obiettivo del convegno è stato quello di porre le basi scientifiche per spiegare e orientare chi fosse interessato, soprattutto studiosi ed insegnanti, a partecipare alle future iniziative del progetto, volte all'esplorazione, al censimento, alla raccolta e alla comprensione di quanto ancora oggi sopravvive della toponomastica rurale bresciana, da utilizzare anche come strumento didattico di valenza pluriennale. Gli interventi del convegno sono stati raccolti nel n. 1/2019 della rivista Civiltà Bresciana. Tramite il coinvolgimento delle scuole con sede nei singoli comuni della provincia, nonché di studiosi e ricercatori locali, si intende procedere alla raccolta, allo studio, alla pubblicazione, anche online, e alla diffusione presso le comunità locali dei risultati che si andranno organizzando progressivamente.

- **CONVEGNO "ARTE, STORIA E ARCHEOLOGIA IN VALCAMONICA, SEBINO E FRANCIACORTA FRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA"**

Il convegno si terrà a Breno (Bs), nelle giornate 15 e 16 maggio 2021; la pubblicazione degli atti è prevista per l'autunno 2021. Il convegno che si propone vorrà essere un momento di confronto, sia relativamente all'apporto di nuovi argomenti e metodologie, sia per la valutazione dello stato della ricerca. Noto nel nostro territorio è il peso delle storiche

istituzioni che “reggono”, ormai con difficoltà, il quotidiano lavoro di ricerca, studio e divulgazione. L’incontro è l’occasione per concretizzare il confronto metodologico della ricerca e la divulgazione dei risultati e portare, al contempo, a definire i traguardi della storiografia locale e a indicare nuove prospettive di studio e di approfondimento.

Parteciperanno singoli studiosi, indipendenti o afferenti a università, enti di ricerca, associazioni culturali, artistiche, storiche o archeologiche, con studi, esiti di ricerche, riguardanti l’arte figurativa e l’architettura, la storia, l’archeologia e l’antropologia, la storia della chiesa, la storia economica e la letteratura, cronologicamente compresi fra Medioevo ed Età Moderna, nei territori della Valcamonica, Sebino, Valcavallina, Tonale e Franciacorta.

- **FONDO ARICI: MOSTRA "ARMANDO ARICI E LE SUE OPERE"**
La mostra prevede l’esposizione, presso la Fondazione Civiltà Bresciana, di diverse opere del Fondo Armando Arici: quadri, totem, sculture e disegni realizzati dallo stesso Arici.
- **FONDO ARICI: PROGETTO RESTAURO OPERA D’ARTE**
Fondazione Civiltà Bresciana Onlus ha assunto l’impegno di sostenere le spese del restauro dell’opera intitolata "L’Annunciazione" del pittore Pietro Maria Bagnatore (Orzinuovi 1548 ca-Brescia 1629) che si trova presso i magazzini dei Civici Musei.
Il restauro è compiuto mediante l’impiego delle risorse del Fondo Arici, in memoria del sig. Armando Arici, che sarà ricordato nella relativa pubblicazione e al momento della presentazione al pubblico dell’opera restaurata. L’iniziativa dell’intervento sull’opera d’arte indicata viene compiuta congiuntamente alla Fondazione Brescia Musei e nell’ottica di una auspicata futura collaborazione al fine della migliore valorizzazione del patrimonio culturale della Fondazione Civiltà Bresciana.
- **FONDO ARICI: BORSA DI STUDIO TRIENNALE PER STUDENTE MERITEVOLE ACCADEMIA S. GIULIA**
Fondazione Civiltà Bresciana, in considerazione della situazione di grave crisi prodotta dalle note vicende di salute pubblica, sta valutando la possibilità di proporre una borsa di studio per un percorso di formazione per uno studente in condizioni economiche disagiate e con meritevoli risultati scolastici da finanziarsi presso un istituto scolastico bresciano, post diploma e in materie artistiche.
Poiché Hdemia Santa Giulia è sicuramente un interlocutore valido per il progetto citato, è stato richiesto un appuntamento con la Direttrice.
- **PREMIAZIONE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI DELLE SCUOLE DI AGRICOLTURA BRESCIANE – SETTEMBRE 2021 (CENTRO SAN MARTINO)**
Premiazione dei migliori neodiplomati delle scuole di Agricoltura della Provincia di Brescia con consegna del Diploma e Premio speciale. L’evento si tiene, di solito, al Castello di Padernello, con la presentazione di un libro o una conferenza riguardante l’agricoltura.
- **MOSTRA "L’INCISIONE OLANDESE E FIAMMINGA"**
Si tratta di una mostra dedicata all’incisione olandese e fiamminga del XVI e XVII. Il progetto nasce dalla volontà di onorare la memoria del benefattore Armando Arici e, al tempo stesso, di partecipare Brescia alla conoscenza della nobile arte della stampa e delle sue massime espressioni, così come sviluppatasi nel nord Europa, mediante l’esposizione di un gruppo di stampe di grande pregio. Le stampe selezionate appartengono al nucleo inalienabile e di notevole valore artistico del Fondo Arici esistente presso Fondazione Civiltà Bresciana. La mostra, prevista per novembre 2020, è stata rimandata causa Covid alla primavera 2021. Verrà esposta al Museo Diocesano di Brescia.
- **PRESENTAZIONE AL PUBBLICO DELLA RIVISTA N.1 E N.2 ANNO 2021**
- **CICLO DI CONFERENZE PRIMAVERA E AUTUNNO 2021**
Nella primavera 2021 e nell’autunno 2021 e si terrà una serie di conferenze a contenuto artistico e letterario, ideate dal Comitato Scientifico. La dipendente part-time della Fondazione Civiltà Bresciana

Alessia Trivella si occuperà dell'organizzazione delle conferenze, prendendo contatti con i relatori e predisponendo il materiale necessario alla realizzazione e diffusione dell'evento.

- **PUBBLICAZIONE CARTE DELL'ABBAZIA DI SAN BENEDETTO DI LENO (PROGETTO LONGOBARDI) - CODICE DIPLOMATICO LEONENSE I** – Le carte del monastero di San Benedetto ad Leones di Leno
Affidato alla dott.ssa Maria Chiara Succurro, il percorso euristico di individuazione dei documenti riconducibili all'Archivio del monastero di San Benedetto di Leno, e il paziente lavoro di trascrizione e di edizione critica di 300 pergamene relative ai secoli X-XIV, condotto nel corso di un quindicennio, è ora in fase di conclusione, dopo la faticosa operazione di stesura degli indici. Il volume, che ne è scaturito, *Le carte del monastero di San Benedetto ad Leones di Leno*, che sta per essere dato alle stampe, si collocherà sotto l'indicazione di Codice Diplomatico Leonense I, nella prestigiosa collana del Codice Diplomatico Bresciano della Fondazione Civiltà Bresciana, partner assidua delle molteplici iniziative promosse negli ultimi due decenni dalla Fondazione Dominato Leonense.
- **ATTI CONVEGNO DON ANTONIO DELL'ANNO 2019**
Nel mese di febbraio è stato pubblicato il volume con gli Atti della Giornata di Studi in memoria di mons. Antonio Fappani (26 novembre 2019).
- **PUBBLICAZIONE DIARIO DI PADRE MARCOLINI**
A gennaio è stato pubblicato il volume *Diario di guerra e prigionia 1940/1945* di padre Ottorino Marcolini, trascrizione a cura di Giancarlo Melzani. La pubblicazione del notes, del diario e degli altri fogli del padre Marcolini, che vanno dal 1940 al 1945, rende accessibile a tutti noi oggi la sua testimonianza di guerra e la documentazione della vita e della morte "nel segno della fede" delle persone che hanno condiviso con lui quella tremenda esperienza. A marzo è uscita la seconda edizione.
- **PUBBLICAZIONE ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI "IL MAPPAMONDO CINESE DI GIULIO ALENI" (FCB – CENTRO ALENI – UNIVERSITA' STATALE)**
L'Università degli Studi di Brescia, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere il proprio profilo internazionale, ha ottenuto dalla Biblioteca Apostolica Vaticana l'autorizzazione a riprodurre una fedele scansione della versione vaticana di un antico mappamondo (1623-1649) redatto da Padre Giulio Aleni.
Tra le opere del padre gesuita spicca un testo di geografia, *Geografia dei paesi non tributari*, commissionato dalla corte degli imperatori della dinastia Ming. Allegati alla mappa un mappamondo e due emisferi che possono essere considerati un unicum della cartografia mondiale, trattandosi quasi certamente della prima pubblicazione di un mappamondo scritto in cinese.
La ristampa, in coedizione con il Centro Giulio Aleni della Fondazione Civiltà Bresciana, ha voluto essere un omaggio ad un'importante figura della cultura bresciana, ancora oggi rispettata e onorata in Cina per essersi particolarmente distinta, nel lungo periodo di vita trascorso in quel Paese, nella capacità di proporre, in modo rispettoso e paritario, la cultura occidentale, condividendola ed armonizzandola con quella locale.
Nella giornata di giovedì 3 maggio 2018 si è tenuta la presentazione al pubblico della ristampa della copia vaticana, seguita da un convegno di approfondimento circa i contributi cartografici e geografici dei padri gesuiti in Cina.
È intenzione della Fondazione Civiltà Bresciana e dell'Università degli Studi di Brescia procedere con la pubblicazione degli Atti del convegno.
- **PUBBLICAZIONE VOLUME SU GIOVANNI LANDI**
Volume in ricordo del bresciano Giovanni Landi, morto il 3 marzo 2020 dopo una vita spesa all'insegna della fraternità, della militanza sindacale e dell'impegno politico.
- **PUBBLICAZIONE "DOMANDE E RISPOSTE SULL'OCCIDENTE" (CENTRO GIULIO ALENI)**

Il 5 volume dell'Opera Omnia. Giulio Aleni riprende nel 1637 i temi sviluppati nella "Geografia dei paesi stranieri alla Cina" per rispondere alle domande dei suoi interlocutori cinesi su usi, costumi e civiltà dell' Europa.

- **PROGETTO "SGUARDO AD ORIENTE. ROTTE COMMERCIALI E CULTURALI ALLA SCOPERTA DELLA CINA"**
Il Centro Aleni aderisce alla iniziativa del Centro Martini di Trento offrendo la propria collaborazione sui temi della Geografia, della Medicina Tradizionale Cinese, sulla rappresentazione del Sogno del Santo, basati sulle opere di Giulio Aleni
- **ALTRE PUBBLICAZIONI A TEMATICA BRESCIANA**
La Fondazione Civiltà Bresciana ha come fini la ricerca, la documentazione e lo studio della storia, della vita, della tradizione e del patrimonio culturale lombardi, con particolare riferimento a quelli bresciani. Come tale, favorisce, promuove ed attua ogni attività e iniziativa che abbia attinenza con le proprie finalità istituzionali, anche in veste di editrice di libri e periodici.
Ogni anno vengono pubblicati diversi libri di argomento bresciano (monografie, atti di convegni, ecc.), frutto della raccolta di materiale librario e documentario, ricerche specifiche e studi relativi ad importanti personaggi bresciani, curati da appassionati e studiosi che propongono, di volta in volta, le loro opere alla Fondazione.
- **RIVISTA "CIVILTA' BRESCIANA" GIUGNO 2021 E DICEMBRE 2021**
Il 2018 ha visto la ripresa delle pubblicazioni della rivista semestrale "Civiltà Bresciana", strumento scientifico e di divulgazione. La nuova serie ha finora ospitato saggi che spaziano dall'epigrafia alla storia dell'arte, dalla storia della stampa a quella della scuola, dalla ricognizione di tradizioni popolari all'analisi di testi di letteratura, agli interventi del convegno sulla Toponomastica Bresciana. È appena stato pubblicato il n. 2/2020; sono in fase di preparazione il n. 1/2021 e il n.2/2021.
- **NOTIZIARIO GIUGNO 2021 E DICEMBRE 2021**
- **MOSTRA "CALENDARI D'AUTORE"**
Nel mese di febbraio 2021, presso la Sala Meridiana della Fondazione Civiltà Bresciana, è prevista una esposizione di calendari legati alla tematica bresciana e risalenti al periodo 1885-1950.
- **PATROCINIO DA PARTE DELLA FONDAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE "PIUME AL VENTO" DI QUARESMINI**
- **GIORNATA DI STUDIO IN MEMORIA DI DON ANTONIO FAPPANI (NOVEMBRE 2021)**
Si ipotizza di organizzare una seconda Giornata di Studi in memoria di mons. Fappani, che si svolgerebbe a tre anni dalla scomparsa, quindi il 26 novembre 2021.
- **GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA DELLA DONNA (NOVEMBRE 2021)**
Come nel 2019, nel mese di novembre si vorrebbe proporre una serie di eventi ad ingresso gratuito in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- **IPOSTESI DI PUBBLICAZIONE "LA FIGURA DI FRANCESCO RICCHINO, POETA, LETTERATO E PITTORE DEL CINQUECENTO"**
Francesco Ricchino fu poeta, letterato e soprattutto pittore del Cinquecento che visse nella nostra comunità, lasciando tracce sia documentarie sia materiali relative alla sua attività di erudito.
- **È STATA ATTIVATA SUL SITO INTERNET DELLA FONDAZIONE LA SEZIONE "RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO"** che accoglie testi "minori" o manoscritti di autori locali. Prima della pubblicazione i testi saranno valutati da referenti scientifici della Fondazione.

ATTIVITÀ CULTURALI 2021 (ELENCO)

- PREMIO SS. FAUSTINO E GIOVITA 2021
- PROGETTO “LA DIFFUSIONE DEL CULTO SS. FAUSTINO E GIOVITA” E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DEI CONVEGNI
- PROGETTO “STORIA DEGLI ORATORI BRESCIANI DEL ‘900”
- PROGETTO DI RICERCA SU BORGO TRENTO
- PROGETTO RECUPERO FONDO GANDELLINI – BANDO CARIPLO
- PROGETTO FONDO CAPRIOLI: VALORIZZAZIONE ARCHIVIO E BIBLIOTECA FAMIGLIA
- PROGETTO DIGITALIZZAZIONE FONDI LIBRARI E DOCUMENTALI DELLA FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA
- PROGETTO TRANSUMANZA
- PROGETTO "X GIORNATE"
- PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL FONDO DELLA CAMERA DI COMMERCIO
- RICERCA/CONVEGNO SULLA TOPONOMASTICA BRESCIANA E PRESENTAZIONE DEL SITO INTERNET
- CONVEGNO “ARTE, STORIA E ARCHEOLOGIA IN VALCAMONICA, SEBINO E FRANCIACORTA FRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA”
- FONDO ARICI: MOSTRA "ARMANDO ARICI E LE SUE OPERE"
- FONDO ARICI: PROGETTO RESTAURO OPERA D'ARTE
- FONDO ARICI: BORSA DI STUDIO TRIENNALE PER STUDENTE MERITEVOLE ACCADEMIA S. GIULIA
- PREMIAZIONE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI DELLE SCUOLE DI AGRICOLTURA BRESCIANE – SETTEMBRE 2021 (CENTRO SAN MARTINO)
- MOSTRA "L'INCISIONE OLANDESE E FIAMMINGA"
- PRESENTAZIONE RIVISTA N.1 E N.2 ANNO 2020
- CICLO DI CONFERENZE PRIMAVERA E AUTUNNO 2021
- PUBBLICAZIONE “CARTE DELL'ABBAZIA DI SAN BENEDETTO DI LENO” (PROGETTO LONGOBARDI)
- PUBBLICAZIONE ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI “IL MAPPAMONDO CINESE DI GIULIO ALENI” (FCB – CENTRO ALENI – UNIVERSITÀ STATALE)
- PUBBLICAZIONE VOLUME SU GIOVANNI LANDI
- PUBBLICAZIONE “DOMANDE E RISPOSTE SULL'OCCIDENTE” (CENTRO GIULIO ALENI)
- MOSTRA “CALENDARI D'AUTORE”
- PATROCINIO PUBBLICAZIONE “PIUME AL VENTO” DI QUARESMINI
- GIORNATA DI STUDIO IN MEMORIA DI DON ANTONIO FAPPANI (NOVEMBRE 2021)
- GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA DELLA DONNA (NOVEMBRE 2021)
- IPOTESI DI PUBBLICAZIONE “LA FIGURA DI FRANCESCO RICCHINO, POETA, LETTERATO E PITTORE DEL CINQUECENTO”
- È STATA ATTIVATA SUL SITO INTERNET DELLA FONDAZIONE LA SEZIONE "RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO", CHE ACCOGLIE TESTI "MINORI" O MANOSCRITTI DI AUTORI LOCALI. PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE I TESTI SARANNO VALUTATI DA REFERENTI SCIENTIFICI DELLA FONDAZIONE.

INIZIATIVE E APPUNTAMENTI ANNO 2021

Gennaio 2021

Mercoledì 27 gennaio ore 17 – Biblioteca Università Cattolica

Pierangelo Goffi - *L'ingegner Carlo Viganò e la sua Biblioteca di Storia delle Scienze*
(conferenza AFCB)

Giovedì 28 gennaio ore 17.00 – Salone Mario Piazza (Diretta Facebook)

Renata Massa - *Giovanni Maria Morlaiter e Giorgio Massari all'altare del Carmine*

Febbraio 2021

Martedì 9 febbraio ore 18.40

Teletutto racconta: *Le storie di San Bernardino da Siena*.

Mercoledì 10 febbraio ore 18.30 - Salone Mario Piazza (Diretta Facebook)

Presentazione libro *Le storie di San Bernardino da Siena*.

Lunedì 15 febbraio ore 15.30 - Salone Mario Piazza (Diretta Facebook)

Premio SS. Faustino e Giovita, cerimonia di premiazione

Giovedì 25 febbraio ore 17 – piattaforma Google Meet

Conferenza *La storia della locomotiva n° 1 – La prigioniera del Falco d'Italia*.

Intervengono Alberto Vaglia ed Enrico Maggini (conferenza AFCB)

Marzo 2021

Mercoledì 10 marzo ore 17.30 – piattaforma Google Meet

Conferenza *I Graduali del Duomo di Salò. Una ricerca tra Arte e Scienza*.

Intervengono Liliana Aimò e Federica Bolpagni (conferenza AFCB)

Mercoledì 17 marzo ore 17.30 – Google Meet

Presentazione del libro di poesie *Fragmenta. Una vita in versi*, di Lucio Rapetti.

Intervengono Sergio Masini e Ione Belotti (conferenza AFCB)

Mercoledì 24 marzo ore 17.30 - Salone Mario Piazza (Diretta Facebook)

Conferenza *A 600 anni dalla Brescia di Pandolfo Malatesta*.

Intervengono Alberto Fossadri e Raffaele Piero Galli (conferenza AFCB)

Aprile 2021

Venerdì 16 aprile ore 17.30

Conferenza *Giappone: il secolo cristiano (Organtino Gnechi Soldi, il secondo padre della Cristianità giapponese)*. Intervengono Renato Filippini e Nunzia Lastella (conferenza AFCB)

Mercoledì 21 aprile ore 17.30

Presentazione del libro *Hereford: Prigionieri italiani non cooperatori in Texas*. Introduce Massimo Tedeschi, interviene l'autore Flavio Giovanni Conti (conferenza AFCB)

Venerdì 23 aprile ore 17.30

Conferenza *Giappone: il secolo cristiano (Tomasu Kintsuba: martire, il prete della tsuba dorata)*. Interviene Costantino Brandozzi (conferenza AFCB)

Giovedì 29 aprile ore 17.30 - Salone Mario Piazza (Diretta Facebook)

Conferenza *Le lezioni di architettura nei Diari di Pietro Zani*. Intervengono Simona Negruzzo e Massimo De Paoli (conferenza AFCB)

Maggio 2021

Sabato 15 maggio (9-18) e domenica 16 maggio (9-17) – Diretta online (FB/YouTube Centro Camuno di studi preistorici)

Convegno *Arte, storia e archeologia in Valcamonica, Sebino e Franciacorta fra Medioevo ed Età Moderna*.

Giovedì 20 maggio ore 17 -

Presentazione libro *Le storie di San Bernardino da Siena negli affreschi di San Giuseppe a Brescia*.

Fine maggio-inizio giugno 2021

Presentazione libro *Mons. Antonio Fappani studioso e promotore di cultura*, in collaborazione con l'Ateneo di Salò. Interventi di Elena Ledda, Alfredo Bonomi e Michele Busi

VOLUMI PUBBLICATI O IN USCITA NEL 2021:

CONVERSAZIONI LETTERARIE

A CURA DI: ENRICO BISANTI

ISBN 978-88-559-0116-1

DIARI DI GUERRA E PRIGIONIA 1940/1945 (PADRE MARCOLINI)

ISBN 978-88-559-0127-7

MONS ANTONIO FAPPANI STUDIOSO E PROMOTORE DI CULTURA

(ATTI DELLA GIORNATA DI STUDIO IN MEMORIA DI MONS. ANTONIO FAPPANI)

ISBN 978-88-559-0128-4

GIOVANNI LANDI

ISBN 978-88-559-0131-4

DOMANDE E RISPOSTE SULL'OCCIDENTE

ISBN 978-88-559-0132-1

RIVISTA "CIVILTÀ BRESCIANA"

Giugno 2021 – Numero I/2021 - ISBN 978-88-559-0129-1

Dicembre 2021 - Numero II/2021 - ISBN 978-88-559-0130-7

NOTIZIE DALLA FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA

Giugno 2021 - Notizie dalla Fondazione Civiltà Bresciana 09/2021.

Dicembre 2021 – Notizie dalla Fondazione Civiltà Bresciana 10/2021.



PATROCINI ANNO 2021:

PATROCINIO NON ONEROSO PER LA PUBBLICAZIONE: relativa all'Avis di Travagliato (titolo ancora da definire) in occasione del 60° anniversario della fondazione *a cura del prof. Giovanni Quaresmini*

PATROCINIO NON ONEROSO PER LA PUBBLICAZIONE: "STORIA, ARTE E SPIRITUALITÀ: L'ORATORIO DI SAN CRISTOFORO A MOMPIANO"



PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET DELLA FONDAZIONE NELLA SEZIONE "RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO" ANNO 2021:

"RITROVARSI NEI RICORDI – RICERCA E TESTIMONIANZE SULLE ORIGINI DELLA FAMIGLIA PASSINI –BIEMMI DI SALE MARASINO" – TERESA, LISETTA E OLGA PASSINI

"IL VECCHIO NOCE" – RACCONTI SUI CONTADINI NELLA RESISTENZA – GIUSEPPE BIATI

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA ONLUS
PREVENTIVO 2021

USCITE PREVISTE		ENTRATE PREVISTE	
GENERALI SEDE	80.300,00	GENERALI SEDE	80.300,00
PROGETTI CULTURALI	92.500,00	PROGETTI CULTURALI	92.500,00
TOTALE GENERALE	€ 172.800,00	TOTALE GENERALE	€ 172.800,00

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Legale Rappresentante
 Avv. Mario Gorlani



SEDE - BIBLIOTECA - MEDIATECA

SEDE SPESE GENERALI	ANNO 2020	ANNO 2021 PREVISIONE	SEDE RICAVI GENERALI	2020	ANNO 2021 PREVISIONE
Costo del personale e collaboratori			Contrib. Provincia Brescia	26.000,00	26.000,00
stipendi dipendenti: Pietro Balsarini (part - time 20 ore: 14 mensilità) + Alessia Trivella (part - time 16 ore: 14 mensilità)	27.126,87	30.000,00	Contrib. Comune Brescia	10.000,00	10.000,00
contributi INPS ditta	5.431,24	7.500,00	Fondazione Banca S. Paolo	2.000,00	2.000,00
contributo INAIL (80)	56,23	60,00	Contributo Fondazione ASM	15.000,00	15.000,00
contributo Fondo Est	240,00	250,00	Contributo CCIAA	13.300,00	13.300,00
contrib. Ente bilaterale commercio	24,64	30,00	CONTRIBUTO 5 PER 1000 EROGAZIONE 2018/2017	2.886,94	
accantonamento TFR (2,242,91)	2.416,46	2.430,00			3.000,00
spese rimborso Glauco Giuliano (per 11 mesi) (2020 previsti 9 mesi)	2.551,45	2.180,00	CONTRIBUTO 5 PER 1000 EROGAZIONE 2019/2018	2.600,35	
spese Consulenze Parcelle	3.970,00	3.970,00	Contributi da Enti, Associazioni e Privati destinati a costi fissi e attività culturali	8.027,00	11.000,00
Spese generali			sopravvenienze attive	3.050,00	
ammortamento (non effettuato nel 2020 Covid)	1.988,40	2.600,00			
spese manutenzione sede	1.270,02	1.200,00			
spese attrezzature informatiche sede	-	1.500,00			
oneri finanz. e bancari (interessi passivi, spese varie e spese gestione titoli)	645,49	700,00			
spese cancelleria e stampati	412,84	400,00			
spese di pulizia e igiene	1.091,00	1.100,00			
spese internet (dominio, posta certificata e fatturazione elettronica, APP Fondazione)	237,92	250,00			
spese protezione antinfortunistica	83,77	100,00			
spese sicurezza (corsi e RSPP)	2.074,12	800,00			
spese ascensore	561,51	550,00			
spese indennità occupazione Parr. SS. Faustino e Giovita	9.000,00	9.000,00			
spese telefoniche e fax	672,90	670,00			
spese postali - marche da bollo	323,12	300,00			
assicurazioni diverse	3.780,59	3.800,00			
A2A energia elettrica	4.599,92	4.000,00			
A2A teleriscaldamento + gas metano laboratorio	4.365,58	4.000,00			
spese generali diverse (piccole manutenzioni + altri costi)	283,85	-			
materiale consumo sede (Toner fotocopiatrice + altri costi)	451,40	80,00			
abbuoni e sopravvenienze passive	6,18	-			
Imposte Tasse diritto Camerale	18,00	20,00			
Imposte Tasse Imu (Museo)	2.571,00	1.390,00			
Imposte Tasse TASI	194,00	-			
Imposte e tasse TARI	1.343,00	1.340,00			
Imposte Tasse codice Lei	79,30	80,00			
Spese per biblioteca	-	-			
Spese acquisto codici isbn e codici a barre	-	-			
	77.870,80	80.300,00		82.864,29	80.300,00

PROGETTI CULTURALI - ATTIVITA' CULTURALI E PUBBLICAZIONI

USCITE PREVISTE	ANNO 2021	ENTRATE PREVISTE	ANNO 2021
Premio Ss. Faustino E Giovita	3.000,00	Premio Ss. Faustino E Giovita	3.000,00
Pubblicazione Rivista Fondazione	5.800,00	Ricerca contributi e sponsor rivista	5.800,00
Progetto Storia Oratori	4.000,00	Pubblicazione L'Oratorio del Catechismo	4.000,00
Progetto: Mostra Arici e L' Incisione Olandese E Fiamminga (Curatore Dott. Giuseppe Nova);	3.000,00	Progetto: Mostra Arici e L' Incisione Olandese E Fiamminga (Curatore Dott. Giuseppe Nova);	3.000,00
Progetto restauro Opera d'arte - Fondo Armando Arici	20.000,00	Progetto restauro Opera d'arte - Fondo Armando Arici	20.000,00
Borsa di Studio Accademia S. Giulia (finanziamento triennale 7.000 euro annui)	7.000,00	Borsa di Studio Accademia S. Giulia (finanziamento triennale 7.000 euro annui)	7.000,00
Progetto: Mostra Armando Arici e Le Sue Opere	2.000,00	Progetto: Mostra Armando Arici e Le Sue Opere	2.000,00
Pubblicazione Atti Convegno Don Antonio Fappani	3.300,00	Pubblicazione Atti Convegno Don Antonio Fappani	3.300,00
Pubblicazione "Diari di Guerra e prigionia Ottorino Marcolini"	4.700,00	Pubblicazione "Diari di Guerra e prigionia Ottorino Marcolini"	4.700,00
Pubblicazione Bisanti	1.000,00	Pubblicazione Bisanti	1.000,00
Cicli di conferenze e incontri anno 2021 (primavera 2021 - autunno 2021)	1.000,00	Cicli di conferenze e incontri anno 2021 (primavera 2021 - autunno 2021)	1.000,00
Premio Studenti meritevoli - Scuole Agricoltura	2.700,00	Premio Studenti meritevoli - Scuole Agricoltura	2.700,00
Progetto Toponomastica 2021	1.000,00	Progetto Toponomastica 2021	1.000,00
Progetto: Pubblicazione Atti Della Giornata Di Studi "Il Mappamondo Cinese Di Giulio Aleni del 3 Maggio 2018;	2.000,00	Progetto: Pubblicazione Atti Della Giornata Di Studi "Il Mappamondo Cinese Di Giulio Aleni del 3 Maggio 2018;	2.000,00
Progetto Borgo Porta Pile	4.700,00	Progetto Borgo Porta Pile	4.700,00
Progetto: Per La Valorizzazione del Fondo Gandellini - Bando Fondazione Cariplo	27.300,00	Progetto: Per La Valorizzazione del Fondo Gandellini - Bando Fondazione Cariplo	27.300,00
	92.500,00		92.500,00

**Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di
deliberazione del rendiconto per l'Esercizio
Finanziario 2020
Fondazione Civiltà Bresciana**

I sottoscritti, *dott.ssa Caterina Dusi, dott. Severino Gritti, dott. Andrea Maiolo* revisori legali, ricevuta la proposta di delibera del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, completa di:

- a) Conto del patrimonio;
- b) Conto Economico con acclusi prospetti di dettaglio;

e corredata dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione:

- Visto il rendiconto dell'esercizio 2020;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la contabilità degli enti non commerciali;
- Visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VERIFICATO CHE

- la contabilità è stata tenuta in modo meccanizzato;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione come verificato nei controlli periodici durante l'esercizio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020.

Flussi finanziari

I pagamenti e le riscossioni, coincidono con il rendiconto degli istituti postali e bancari, e si compendiano nel seguente riepilogo:

<i>Disponibilità finanziarie al 1° gennaio</i>	330.396,05
<i>Disponibilità finanziarie al 31 dicembre</i>	323.921,18

Liquidità al 31/12/2020 gli importi presenti sui conti correnti sono i seguenti:

Depositi bancari UBI 7959 (attività ordinaria)	11.988,59 euro
Depositi bancari Unciredit (vincolato per att. Culturali)	69.278,48 euro
Depositi bancari UBI 2785 fondo Arici (vincolato disp. Testamentarie)	237.796,75 euro
Disponibilità finanziarie totali	323.921,18 euro

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che non si è ricorso a nessun utilizzo di Fido bancario appoggiato al conto corrente 3556 BPER Banca (il fido ammonta ad euro 50.000)

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

Stato Patrimoniale

	<i>euro</i>
Attivo	1.669.496,17
Passivo	1.339.261,05
Patrimonio netto (al lordo dell'Avanzo)	330.095,39
Avanzo dell'Esercizio	139,73

Si segnala che nella voce del Passivo è computata la Riserva del Fondo Arici per euro 537.669,34 (il risultato relativo alla gestione del lascito Arici è imputato direttamente alla Riserva del Passivo denominata "Riserva Lascito Arici").

Lo schema di bilancio redatto dalla Fondazione evidenzia, nel Netto Patrimoniale, le voci:

	<i>euro</i>
<i>Riserva per contrib c/cap Museo</i>	181.554,92
<i>Fondo dotazione patrimonio</i>	106.345,04
<i>Avanzo esercizi precedenti</i>	42.195,43
<i>Avanzo dell'Esercizio</i>	139,73
Netto Patrimoniale	330.235,12

Conto Economico

Il risultato economico della gestione di € 139,73 deriva dai componenti positivi e negativi rilevati secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>euro</i>
<i>Proventi della gestione ordinaria</i>	83.860,29
<i>Costi della gestione ordinaria</i>	77.870,80
Risultato della gestione ordinaria	5.989,49
<i>Proventi degli eventi culturali</i>	139.675,48
<i>Costi degli eventi culturali</i>	145.525,24
Risultato della gestione eventi culturali	-5.849,76
Risultato economico di esercizio	139,73

Si specifica che le rimanenze iniziali di euro 79.971,50 sono ricomprese nei costi per attività culturali e le rimanenze finali di euro 79.523,11 sono ricomprese nei proventi degli eventi culturali.

Nel 2020 – stante la situazione straordinaria legata alla pandemia – il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione delle rimanenze rimandando all'esercizio futuro il processo di analisi e di svalutazione delle stesse per adeguarle al loro presumibile valore di realizzo.

Il collegio raccomanda di procedere ad una ricognizione inventariale puntuale delle rimanenze di pubblicazioni.

Gestione ordinaria: La Fondazione Civiltà Bresciana nell'anno 2020, nonostante la riduzione delle attività culturali a causa della pandemia COVID-19, e nonostante la chiusura degli uffici per tre mesi (con l'attivazione degli strumenti di integrazione salariale per il periodo marzo-giugno 2020), è riuscita a svolgere ed organizzare conferenze online. La Fondazione da subito ha trasmesso in diretta Facebook e caricato i video sul canale YouTube.

Il sostegno finanziario riconfermato da parte di vari enti locali, istituti di credito, privati cittadini, coniugato con il prezioso impegno di volontari, collaboratori e dipendenti, ha consentito lo sviluppo di numerosi progetti.

La gestione ordinaria seppur presenta un saldo positivo, ha subito una contrazione nei ricavi e nei costi. Il decremento è pari a circa 7.953,24 euro ed è dovuto ad una migliore gestione dei costi ordinari e alla cassa integrazione di circa 3 mesi per i dipendenti.

La gestione dell'attività culturale presenta un saldo negativo principalmente dovuto ad una diminuzione dei contributi culturali.

L'esercizio 2020 chiude con un piccolo risultato positivo pari a euro 139,73.

Si evidenzia che La Fondazione risulta iscritta nel registro delle persone giuridiche private tenuto da Regione Lombardia al n.1110 come da visura Camerale.

Si rinnova l'invito e si sottolinea l'importanza di valorizzare nell'attivo il patrimonio librario e artistico che costituisce il nucleo storico della Fondazione. La quantificazione delle rimanenze finali si riferisce solo alle pubblicazioni effettuate dalla Fondazione, valore al 31/12/2020

determinato sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ricorda di aver verificato che la perizia del 15 luglio 2018, effettuata al Museo del Ferro La fucina di San Bartolomeo da parte dello Studio Micheletti (Studio Associato di Ingegneria e Architettura), fornisce la verifica puntuale tra valori correnti dei beni e valori d'iscrizione a bilancio. Da tale perizia emerge che il valore di mercato è superiore al valore d'iscrizione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, e si esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020 e alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2020 di 139,73 euro alla riserva "Avanzo esercizi precedenti" secondo l'art. 16 dello statuto.

Brescia, 8 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori Legali

Caterina Dusi (Presidente)

Severino Grillo

Andrea Maiolo